

Anno XXII

Supplemento al n. 76 del 31 marzo 2021

Sommario

affari istituzionali

coronavirus, firmata nuova ordinanza regionale in vigore fino al 6 aprile

domani visita ufficiale vice ministro infrastrutture morelli; incontri con presidente tesei e assessore melasecche e sopralluogo cantiere stazione sant'anna (pg)

emergenza coronavirus e informazione regionale: Regione Umbria tra le più attive; presto nuova dashboard dedicata a vaccinazioni

coronavirus, firmata ordinanza su pesca sportiva e spettacolo dal vivo

scomparsa enrico vaime; assessore agabiti: "ora mondo dello spettacolo e della cultura più povero"

agricoltura

agriturismi, assessore morroni: differito al 31 dicembre 2021 il termine per adeguare attività e richiedere uso marchio, causa difficoltà legate alla pandemia

ocm vino. assessore morroni: interventi settore vitivinicolo per ampliare beneficiari e sostenere investimenti e promozione mercati esteri

l'agricoltura umbra si racconta attraverso i social: al via la terza edizione del contest fotografico "angolo di campo"

contenimento cinghiali, adottato nuovo regolamento regionale: via libera al prelievo con caccia di selezione; assessore morroni convoca tavolo con associazioni venatorie, del mondo agricolo e atc

psr: 6 regioni contro la revisione dei parametri di ripartizione. contestati radicalmente l'operato e le scelte del ministero



dell'agricoltura. interessata la commissione europea e richiesto un incontro urgente al ministro

ambiente

riforma disciplina acque minerali dell'umbria: vicepresidente morroni illustra la nuova legge regionale; domani 24 marzo videoconferenza stampa alle ore 12

nuova disciplina acque minerali dell'umbria: vicepresidente morroni: al centro lo sviluppo del territorio e l'uso sostenibile. ecco i capisaldi della riforma che pone la regione all'avanguardia

casa

canoni di locazione edilizia residenziale: assessore melasecche risponde ai sindacati "Isee unico indicatore per calcolo. molti importi ridotti"

cultura

lirica, teatro "a.belli" di spoleto dà il via a 75esimo concorso "comunità europea" giovani cantanti lirici; domande entro il 22 aprile

umbria film commission; il 31 marzo conferenza stampa di presentazione della fondazione; prevista la partecipazione della sottosegretario borgonzoni e dei presidenti "anica" rutelli e associazione italiana film commission priarone

umbria film commission presentata fondazione; tesei ed agabiti: "giornata importante per l'umbria"

economia

challenge#reload umbria, regione umbria e sviluppumbria presentano giovedì 18 alle ore 10 il webinar di lancio dell'iniziativa per mettere in contatto innovatori e imprese umbre

grande successo del lancio della challenge #reload umbria: regione umbria e sviluppumbria mettono i giovani al centro dell'innovazione per il rilancio della competitività del territorio

nuovo piano industriale triennale 2021-23 e annuale 2021 di sviluppumbria; venerdì 26 videoconferenza stampa tesei, fioroni e scieurpa

sviluppunbria spa: più servizi alle imprese e al territorio, meno costi e burocrazia: tesei, fioroni e scieurpa presentano il piano di riposizionamento strategico



infrastrutture

ok della regione all'ast per il passaggio della logistica dalla gomma al ferro. melasecche "avanti con collegamento piastra di terni e direttrice orte-falconara"

officine manutenzione ciclica di foligno: gli impegni di trenitalia concordati con la regione umbria. soddisfatto l'assessore melasecche

istruzione

covid: bando baby sitting, dal 24 marzo al via le domande sulla piattaforma della regione umbria; assessore agabiti: "bonus retroattivo dal primo febbraio"

coronavirus: bandi borse di studio e 0-6 anni, quasi 22 mila le domande presentate in regione; agabiti: "impegno a finanziare tutti gli idonei"

omc, officina manutenzioni cicliche di foligno: melasecche "confronto regione-trenitalia per il rilancio"

politiche di genere

cpo; premio per tesi laurea "laura cipollone", venerdì 19 cerimonia di premiazione aperta al pubblico in modalità online

prevenire la violenza di genere tramite la formazione, tre corsi in partenza tra marzo ed aprile promossi da regione, cpo e suap

cpo, premiate le vincitrici del premio per tesi di laurea "laura cipollone" per gli anni accademici 2016/2017, 2017/2018 e 2018/2019

pubblica amministrazione

appalti: sotto la lente il collegio consuntivo tecnico, venerdì 19 webinar organizzato dalla scuola umbra di amministrazione pubblica

trasformazione digitale e semplificazione nelle pa, assessore fioroni: gli enti umbri siano protagonisti del cambiamento. regione al vostro fianco

sanità

coronavirus: campagna vaccinale in umbria prosegue

vaccini: arrivate in umbria 16mila dosi di pfizer

solomeo: il parco della bellezza adibito ad importante centro di vaccinazioni anti-covid. stretta collaborazione tra regione



umbria, ausl umbria 1, brunello cucinelli s.p.a e fondazione brunello e federica cucinelli

giornata nazionale vittime covid: il messaggio della presidente tesei

coronavirus: aggiornamento 18 marzo

vaccinazioni astraZeneca: riprende campagna vaccinale, comunicazione per i cittadini

coronavirus: ripartita in umbria vaccinazione con astraZeneca, somministrate 818 dosi

coronavirus: vaccinazioni, aperte prenotazioni per tutti i cittadini nati nel 1941

coronavirus: vaccinazioni over 70 raggiunta intesa con medici medicina generale

coletto: ottenuta deroga per mantenimento delle due aziende ospedaliere. il mio riferimento era alla razionalizzazione dei costi

coronavirus, comunicazione del commissario d'angelo su prenotazioni per vaccino

coronavirus: paziente positiva al covid trattata con monoclonale a spoletto

personale sanitario; regione umbria prosegue percorso stabilizzazione precari: sottoscritte due intese con sindacati

coronavirus, presentato piano vaccinale e aggiornamento andamento epidemiologico. presidente tesei e assessore coletto: incremento vaccinazioni per tutelare salute e riapertura attività

monoclonali; coletto: "cinque i pazienti sottoposti a trattamento presso l'azienda ospedaliera di perugia"

vaccinazioni anticovid-19: indicazioni per la prenotazione delle persone estremamente vulnerabili, loro caregiver e familiari conviventi, ex positivi aventi diritto

vaccinazioni anticovid-19: ulteriori indicazioni per la prenotazione delle persone estremamente vulnerabili, caregiver e familiari conviventi



vaccini anticovid-19, segnalazioni di reazioni avverse sospette nel periodo dal 1 gennaio al 22 marzo 2021

vaccinazioni anticovid-19 persone estremamente vulnerabili, in 10.792 si prenotano nel giorno di avvio delle prenotazioni

sport

impiantistica sportiva, approvati criteri per bando da 2 mln di euro; agabiti: "risorse a sostegno della pratica sportiva e della riqualificazione degli impianti"

viabilità

nuova segnaletica lungo la via di francesco in umbria: pubblicato il bando di gara

affari istituzionali

coronavirus, firmata nuova ordinanza regionale in vigore fino al 6 aprile

Perugia, 19 mar. 021 - In considerazione del mutamento della situazione epidemiologica umbra, sentito il Ministro della Salute e il parere del Comitato tecnico scientifico regionale, è stata firmata oggi una nuova ordinanza regionale, in vigore sino al 6 aprile, che sostituisce l'ordinanza numero 23 del 12 marzo scorso. La principale novità introdotta riguarda, a partire da lunedì 22 marzo, la scuola.

Si svolgeranno infatti in presenza le attività dei Servizi socioeducativi della prima infanzia (0-36 mesi), i servizi educativi della scuola dell'infanzia (sino a 6 anni) e le lezioni delle scuole Primarie nei comuni dei distretti sanitari la cui media territoriale di contagi settimanali non supera i 200 casi ogni 100 mila abitanti (esclusi i Comuni che pur facendo parte dei suddetti distretti evidenzino un incremento critico individuato dalla Sanità). Si svolgeranno ancora con didattica a distanza le lezioni delle scuole Secondarie di Primo e Secondo grado in tutto il territorio regionale, nonché quelle delle scuole Primarie nei distretti sanitari con una incidenza media maggiore a 200/100mila abitanti.

Da lunedì 22, dunque, saranno aperti i Servizi educativi e le scuole dell'infanzia (0-6 anni) e si svolgeranno in presenza le lezioni delle scuole Primarie (mentre rimarranno con didattica a distanza al 100% tutte le altre scuole Secondarie di Primo e Secondo grado) nei Comuni di: Costacciaro, Fossato di Vico, Gualdo Tadino, Gubbio, Sigillo, Scheggia e Pascelupo (distretto Alto Chiascio); Collazzone, Deruta, Fratta Todina, Marsciano, Massa Martana, Monte Castello di Vibio, San Venanzo e Todi (Media Valle del Tevere); Corciano, Perugia, Torgiano (Perugino); Castiglione del Lago, Città della Pieve, Magione, Paciano, Panicale,



Passignano sul Trasimeno, Piegaro, Tuoro sul Trasimeno (Trasimeno); Alviano, Attigliano, Avigliano Umbro, Calvi dell'Umbria, Guardea, Lugnano in Teverina, Montecastrilli, Narni, Otricoli, Penna in Teverina (Narnese Amerino).

Saranno sospesi i Servizi educativi e le scuole dell'infanzia (0-6 anni) e si svolgeranno con didattica a distanza al 100% tutte le lezioni delle scuole Primarie, Secondarie di Primo e Secondo grado nei Comuni di: Bevagna, Foligno, Gualdo Cattaneo, Montefalco, Nocera Umbra, Sellano, Spello, Trevi, Valtopina (Folignate); Amelia, Giove (Narnese Amerino); Allerona, Baschi, Castel Giorgio, Castel Viscardo, Fabro, Ficulle, Montecchio, Monteleone d'Orvieto, Montegabbione, Orvieto, Parrano, Porano (Orvietano); Citerna, Città di Castello, Lisciano Niccone, Monte Santa Maria Tiberina, Montone, Pietralunga, San Giustino, Umbertide (Alto Tevere); Assisi, Bastia Umbra, Bettona, Cannara, Valfabbrica (Assisano); Cascia, Cerreto di Spoleto, Norcia Monteleone di Spoleto, Poggiodomo, Preci, Sant'Anatolia di Narco, Scheggino, Vallo di Nera Cascia, (Valnerina); Acquasparta, Arrone, Ferentillo, Montefranco, Polino, San Gemini, Stroncone, Terni (Ternano); Campello sul Clitunno, Castel Ritaldi, Giano dell'Umbria, Spoleto (Spoletino).

Quanto al commercio, confermata da questo weekend, su tutto il territorio regionale, la chiusura domenicale dei negozi di vicinato (che potranno rimanere aperti l'intera giornata del sabato), la chiusura alle ore 14 del sabato delle medie e grandi superfici e per tutto il weekend i centri commerciali fatta eccezione per farmacie, presidi sanitari, ottici, generi alimentari, commercio di autoveicoli e moto, prodotti agricoli e florovivaistici, edicole librerie e tabacchi.

domani visita ufficiale vice ministro infrastrutture morelli; incontri con presidente tesei e assessore melasecche e sopralluogo cantiere stazione sant'anna (pg)

Perugia, 23 mar. 021 - Visita ufficiale domani pomeriggio in Umbria del Viceministro delle infrastrutture e Trasporti, Alessandro Morelli, che sarà ricevuto alle ore 16.30 a Palazzo Donini dalla presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei.

Nel corso della visita il Vice Ministro incontrerà nella sede della Regione, assieme alla presidente Tesei anche l'assessore regionale alle infrastrutture Enrico Melasecche. Il Vice Ministro sarà quindi accompagnato dalla presidente Tesei e dall'assessore Melasecche per un sopralluogo al cantiere della Stazione della ex FCU di Sant'Anna di Perugia.

Il programma prevede l'arrivo del Viceministro a Palazzo Donini alle 16.30 dove sarà accolto dalla Presidente e l'Assessore e dove si intratterrà per un colloquio privato. A seguire, alle 17.30, si dirigeranno al cantiere di Sant'Anna.



emergenza coronavirus e informazione regionale: Regione Umbria tra le più attive; presto nuova dashboard dedicata a vaccinazioni

Perugia, 23 mar. 021 - La Regione Umbria, tra le prime in Italia ad attivare una specifica dashboard (<https://coronavirus.regione.umbria.it//>) dedicata alla diffusione del contagio, ha sempre reso disponibili, a giornalisti e cittadini tutti, numerosi dati riguardanti la pandemia: numero contagi, guariti, isolati, suddivisione territoriale, occupazione strutture ospedaliere (con numero terapie intensive), genere ed età dei pazienti, numero e tipologia di tamponi, solo per nominare alcune delle categorie presenti. Oltre alla già citata dashboard vengono diffusi quotidianamente comunicati stampa sanitari e una volta a settimana è stata istituita una conferenza stampa per illustrare l'andamento e la gestione dell'emergenza, anche attraverso grafici ed approfondimenti e con il coinvolgimento di esponenti del mondo universitario e scientifico, risultando, anche in questo caso, una delle Regioni più attive in tal senso.

Già nei prossimi giorni le informazioni saranno arricchite ulteriormente attraverso una nuova dashboard completamente dedicata alle vaccinazioni contenente dati puntuali relativi a dosi somministrate, prenotazioni, categorie, divisioni territoriale eccetera. La volontà è quella di poter fornire in maniera rapida e nel rispetto del principio della trasparenza quanti più elementi di conoscenza, nella disponibilità dell'Ente e della Sanità regionale, al fine di favorire il prezioso e ben riconosciuto ruolo dei giornalisti, nello spirito della più leale collaborazione possibile.

coronavirus, firmata ordinanza su pesca sportiva e spettacolo dal vivo

Perugia, 26 mar. 021 - La presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, ha emanato oggi 26 marzo l'Ordinanza n.26 che stabilisce ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid in materia di spostamento ed attività legate all'esercizio della pesca sportiva, dilettantistica ed amatoriale ed alle attività di prove e produzione, e relativi spostamenti, dei soggetti professionali e dei professionisti dello spettacolo dal vivo nei settori della danza, del teatro, del cinema e della musica.

scomparsa enrico vaime; assessore agabiti: "ora mondo dello spettacolo e della cultura più povero"

Perugia, 29 mar. 021 - "Con la scomparsa di Enrico Vaime se ne va un maestro della radio, del teatro e della televisione italiana, lasciando il mondo della cultura e dello spettacolo più povero". Lo ha detto l'assessore regionale alla Cultura, Paola Agabiti. "Se ne va un figlio dell'Umbria che ha portato in alto il nome della nostra regione a cui, legato da profonde radici, è sempre tornato. La sua prestigiosa carriera, durata sessant'anni, ci ha lasciato



pagine indimenticabili che hanno segnato la cultura ed il costume del nostro Paese. Per questo ci stringiamo nel cordoglio a quanti lo hanno amato e conosciuto”.

agricoltura

agriturismi, assessore morroni: differito al 31 dicembre 2021 il termine per adeguare attività e richiedere uso marchio, causa difficoltà legate alla pandemia

Perugia, 17 mar. 021 - “Le imprese agricole che esercitano attività agrituristiche avranno un altro anno di tempo per adeguare le attività alle disposizioni normative regionali: alla luce delle evidenti difficoltà causate dalla pandemia, per evitare ulteriori penalizzazioni al settore, è stato pubblicato in questi giorni sul BUR, il Bollettino Ufficiale della Regione, il differimento, deciso dalla Giunta regionale, al 31 dicembre 2021 dei termini per l’adeguamento, la comunicazione al Comune competente e la richiesta alla Regione dell’uso del marchio ‘Agriturismo Italia’, fissati precedentemente al 31 dicembre 2020”. È quanto comunica l’assessore all’Agricoltura, Roberto Morroni, rendendo noto che è stata disposta una nuova proroga delle scadenze previste dal Regolamento regionale del 2019 in materia di agriturismi.

Gli imprenditori agrituristiche in esercizio alla data di entrata in vigore del Regolamento avrebbero dovuto comunicare all’Agenzia Forestale Regionale (AFOR) e al Comune competente per territorio l’eventuale richiesta di variazione del certificato di abilitazione e di Segnalazione certificata di Inizio Attività (SCIA). Inoltre, avrebbero dovuto presentare al Comune la dichiarazione inerente la classificazione ‘Girasoli’ dell’azienda agriturbistica, in sostituzione della precedente classificazione ‘Spighe’. Un adempimento indispensabile per non retrocedere nell’elenco regionale degli agriturismi nella prima categoria di classificazione.

“Alla scadenza del 31 dicembre 2020 - spiega l’assessore Morroni - il Servizio regionale ‘Sviluppo delle imprese agricole e diversificazione’ ha evidenziato un forte ritardo da parte delle imprese agrituristiche ad adeguarsi alle disposizioni in vigore. Tra l’altro, il portale nazionale ‘Agriturismo Italia’ sul quale chiedere l’attribuzione dei ‘Girasoli’ è diventato operativo nell’estate 2020 e presenta alcuni aspetti tecnici da perfezionare per l’accesso alla piattaforma”.

“Il perdurare della situazione emergenziale e delle restrizioni per il contrasto alla diffusione del Covid-19 -prosegue l’assessore - ha comportato il crollo di prenotazioni dall’estero, che erano in costante crescita negli ultimi anni, e dal territorio nazionale anche a seguito delle limitazioni agli spostamenti tra regioni. Nell’attuale contesto scaturito dalla pandemia - conclude Morroni - la Giunta regionale ha quindi ritenuto necessario



agevolare le aziende agrituristiche prorogando il termine per gli adempimenti previsti nel Regolamento”.

ocm vino. assessore morroni: interventi settore vitivinicolo per ampliare beneficiari e sostenere investimenti e promozione mercati esteri

Perugia, 19 mar. 021 - “La Regione Umbria considera strategico il settore vitivinicolo per la qualità della produzione locale e la capacità di competere ed espandersi nel mercato”. È quanto dichiara l’assessore all’Agricoltura, Roberto Morroni, in merito alle misure dell’Ocm Vino (Organizzazione Comune di Mercato) dedicate alla filiera umbra per la campagna 2020/2021.

“La Giunta regionale - rende noto l’assessore - ha deliberato in questi giorni di utilizzare parte delle nuove risorse assegnate al Programma nazionale di sostegno del settore vino a beneficio dell’attuazione delle Misure “Investimenti” e “Promozione sui mercati dei Paesi Terzi”. Tale decisione consentirà di allargare significativamente la platea dei beneficiari delle misure, stante l’elevato flusso di domande di partecipazione ai bandi 2020/2021”. Nella fattispecie, la rimodulazione degli interventi, che ha permesso di accrescere le risorse per un importo pari a circa 800.000 euro, ha riguardato gli investimenti annuali, materiali e immateriali, in impianti di trasformazione e commercializzazione del vino, e i progetti di promozione sul piano internazionale da realizzare nell’immediato futuro ai fini dell’acquisizione e del consolidamento di nuovi mercati di esportazione.

“Con questo atto, l’esecutivo regionale ha inteso testimoniare la spiccata attenzione verso il settore e la volontà di premiare le imprese vitivinicole del territorio - conclude l’assessore Morroni - che, pur in una situazione congiunturale segnata dalla crisi pandemica, hanno mostrato l’interesse a rafforzare il proprio ruolo attraverso investimenti innovativi e attività di carattere promozionale”.

l’agricoltura umbra si racconta attraverso i social: al via la terza edizione del contest fotografico “angolo di campo”

Perugia, 19 mar. 021 - Al via la terza edizione di “#AngoloDiCampo, un altro modo di raccontare l’agricoltura”, il social contest fotografico per Instagram organizzato dalla Regione Umbria - Servizio Sviluppo rurale e programmazione attività agricole, garanzia delle produzioni e controlli, che, dopo il grande successo delle prime due edizioni, riparte con novità, premi e tanta voglia di mettere in vetrina le bellezze del settore primario umbro.

Il contest fotografico è una delle attività di promozione dei canali social di Umbria Agricoltura, la rivista che si occupa delle politiche agricole regionali e comunitarie, è finalizzato a valorizzare il patrimonio ambientale, agricolo e paesaggistico in tutte le sue specificità, così come promosso e salvaguardato dal



Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014-2020 in Umbria. Il contest - destinato ai canali social - ha anche l'obiettivo di avvicinare alla comunicazione istituzionale tutti quei soggetti che operano direttamente in agricoltura e nel mondo rurale, che hanno sviluppato rapporti formali e informali con l'agricoltura o che hanno intrapreso percorsi educativi orientati all'agricoltura e al rurale. Parliamo di tutte quelle persone interessate a vario titolo all'agricoltura e che possono essere "potenziali" beneficiari di specifiche misure del PSR.

Chi può partecipare La partecipazione al concorso è gratuita ed è aperta a tutti, l'importante è avere un proprio canale Instagram. L'area di riferimento copre tutto il territorio della Regione Umbria. L'invio dei materiali è previsto dal 21 marzo e terminerà il 21 giugno 2021. Per partecipare al contest occorre scattare e caricare foto per almeno una delle tre categorie previste: Paesaggi; Animali; Attività agricole.

Le immagini relative alle tre categorie devono avere come riferimento generale il mondo rurale e agricolo umbro e il suo territorio.

Modalità di partecipazione Si potrà partecipare al concorso utilizzando il proprio canale social Instagram inserendo la mention @umbria_agricoltura nella caption della foto (il testo di accompagnamento) e due hashtag di riconoscimento al momento della pubblicazione nel proprio canale Instagram. Il primo generico, #angolodicampo, il secondo legato alla categoria specifica di appartenenza: #uapaesaggi21, #uaanimali21, #uaattivita21. Le foto dovranno poi essere inviate tramite un form presente nel regolamento che si trova nel sito web www.umbriagricoltura.it. (questo il link: <https://form.jotform.com/210764409001950>). Saranno accettate non più di 2 foto per categoria per un massimo di 6.

Valutazione Le foto partecipanti al concorso saranno sottoposte a una doppia fase di valutazione. La prima avverrà sul canale Instagram di Umbria Agricoltura. A partire dal 27 giugno e fino al 10 luglio 2021, tutte le fotografie inviate nel form e pubblicate con mention e hashtag corretti, saranno inserite nel canale Instagram di Umbria Agricoltura e sottoposte a votazione on line: verrà conteggiato il numero di like/cuori ricevuti nel periodo di tempo considerato.

Il secondo giudizio arriverà da una giuria valutativa di qualità. Le 60 foto più votate in Instagram, 20 per ogni categoria, saranno valutate da fotografi esperti e un componente dell'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Umbria che decreterà i vincitori finali.

Premi Ai vincitori di ciascuna categoria andrà un voucher per un soggiorno di un weekend per due persone in un agriturismo umbro da scegliere fra le cinque zone rurali dell'Umbria. Ai secondi e terzi arrivati in ciascuna categoria gadget e prodotti locali.



Ai primi tre classificati nella propria categoria verrà, inoltre, consegnata una targa ricordo e una stampa del proprio scatto. La data della premiazione sarà comunicata attraverso i canali social di Umbria Agricoltura.

Edizione 2020 Nella seconda edizione del contest sono state oltre 300 foto le foto inviate provenienti da tutta l'Umbria. Tutti gli scatti sono stati pubblicati sul canale Instagram di Umbria Agricoltura e hanno raccolto, nel corso delle votazioni, oltre 10mila like/cuori in totale. Oltre 150mila gli utenti che hanno visionato i contenuti della pagina pubblicati sia come post che come Stories. La premiazione si è svolta con un evento pubblico presso il centro commerciale di Collestrada (Perugia), che è stato trasmesso in diretta su Facebook. In seguito è stata allestita una mostra nella stessa struttura e sono stati realizzati materiali fotografici cartacei con le foto selezionate, distribuiti gratuitamente.

contenimento cinghiali, adottato nuovo regolamento regionale: via libera al prelievo con caccia di selezione; assessore morroni convoca tavolo con associazioni venatorie, del mondo agricolo e atc

Perugia, 30 mar. 021 - È stato adottato dalla Giunta regionale, su proposta dell'assessore all'Agricoltura e alla Caccia Roberto Morroni, il nuovo regolamento per la gestione del prelievo venatorio degli ungulati mediante la caccia di selezione, che inserisce, per la prima volta in Umbria, la specie cinghiale; nel precedente regolamento del 1999 erano previsti, infatti, solo cervidi e bovidi. L'assessore Morroni, al fine di dividerne i contenuti, ha convocato un tavolo con le associazioni venatorie, del mondo agricolo e con gli Ambiti territoriali di Caccia per il prossimo 15 aprile.

"Con l'adozione definitiva del nuovo regolamento sulla caccia di selezione, si inizia anche in Umbria questa tipologia di caccia alla specie cinghiale - dichiara l'assessore Morroni - una novità assoluta per la regione, inserita al termine di un percorso di analisi da parte della Terza Commissione consiliare dell'Assemblea legislativa che ha espresso nel merito parere positivo, con alcune raccomandazioni recepite dall'Esecutivo ed entrate a far parte del testo finale".

"Con l'introduzione di questa modalità venatoria - spiega ancora l'assessore - si rafforzano gli strumenti atti a regolare e controllare in modo più efficace l'andamento demografico della popolazione di questa specie nel territorio, in quanto causa di ingenti danni all'agricoltura ed elemento di criticità per la pubblica sicurezza e per la viabilità stradale".

Il regolamento norma la caccia di selezione al cinghiale, integrando questa forma di prelievo con quelle già esistenti e completando così le modalità di gestione faunistico-venatoria della specie in sinergia con le attività di contenimento.



Con l'attuale normativa, il prelievo venatorio del cinghiale avviene, da un punto di vista quantitativo, quasi esclusivamente mediante la caccia in braccata con la quale si garantisce una notevole pressione venatoria sulla specie, con la realizzazione di cospicui carnieri. La sua esecuzione è, però, limitata alle aree dove tecnicamente è possibile effettuarla e il periodo in cui è praticabile è concentrato nei tre mesi della stagione venatoria previsti dalla Legge 157/92. Aggiungendo la caccia di selezione, è possibile ampliare le zone e allungare il periodo in cui effettuare il prelievo della specie, aumentandone la resa.

Il nuovo regolamento, inoltre, coordinandosi con i principi generali di gestione faunistico-venatoria definiti dal Piano Faunistico Venatorio Regionale, definisce anche i parametri per l'individuazione dei distretti, i criteri e i contenuti dei piani di gestione, le figure coinvolte nella gestione stessa con i relativi requisiti e i titoli, le modalità per stabilire i carnieri stagionali, gli strumenti di prelievo, le procedure per la gestione dei capi abbattuti e dei capi feriti.

Per i cacciatori già in possesso dell'abilitazione alla caccia di selezione per cervidi e bovidi, infine, è previsto il riconoscimento del titolo previa frequentazione di un corso integrativo.

Come già anticipato nelle scorse settimane, l'assessore Morroni ha convocato un tavolo permanente con la partecipazione delle associazioni venatorie e del mondo agricolo e con gli ATC (Ambiti territoriali di caccia) per il prossimo 15 aprile.

Il tavolo avrà il compito di consentire un confronto costante sul tema del sovrappopolamento della specie cinghiale e sugli interventi necessari per garantirne il contenimento.

psr: 6 regioni contro la revisione dei parametri di ripartizione. contestati radicalmente l'operato e le scelte del ministero dell'agricoltura. interessata la commissione europea e richiesto un incontro urgente al ministro

Perugia, 31 mar. 021 - Di seguito pubblichiamo la posizione di ferma contrarietà sottoscritta dall'assessore all'Agricoltura della Regione Umbria, Roberto Morroni, e dagli assessori all'Agricoltura delle Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia in merito alla revisione dei criteri di ripartizione dei fondi europei per le politiche di sviluppo rurale.

"Scelte illogiche e perciò contestate aspramente. Sei Regioni italiane fanno muro a difesa dei fondi per lo sviluppo rurale, esprimendo ferma contrarietà rispetto all'ipotesi di una revisione dei criteri di ripartizione dei fondi europei per le politiche di sviluppo rurale, disancorati dal parametro della storicità della spesa, come proposto dalle altre Regioni con l'avallo del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali. Una posizione, quella del no allo stravolgimento dei parametri attualmente in



vigore, formalizzata in sede di Conferenza Stato-Regioni, al tavolo della Commissione Politiche Agricole, dagli assessori all'agricoltura di Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia e Umbria, che da sole rappresentano il 60% delle aree italiane interessate dal Psr.

Nello specifico, attraverso una nota depositata agli atti dei lavori della CPA, il sestetto ha bollato come incomprensibile la proposta di ripartizione dei fondi formulata dal Capo di Gabinetto del Ministro. «Essa - si obietta - parte da un presupposto definito incontestabile, cioè che vi siano dei parametri per la ripartizione dei fondi Feasr che sia possibile definire oggettivi, quasi fossero elementi di verità scientifica in grado di rendere giustizia a tutte le Regioni. L'ipotesi logica da cui muove questa osservazione è che si tratti di un criterio in grado di allocare le risorse in maniera equa, essendo già stato utilizzato in altre occasioni, e cioè per l'applicazione delle risorse assegnate per il de minimis». Tuttavia, si evidenzia, «l'aiuto de minimis è utilizzato in agricoltura, di norma, per soddisfare esigenze emergenziali, dovute spesso a calamità naturali o a epizootie e quindi volte al risarcimento del danno. Le risorse del Feasr, al contrario, sono esclusivamente destinate a colmare il divario tra le aree più ricche ed evolute e quelle più povere e marginali, come del resto sostiene lo stesso Commissario europeo all'agricoltura Janusz Wojciechowski». Da qui la necessità di ricercare criteri «non solo oggettivi, ma soprattutto idonei a rispondere agli obiettivi generali dello sviluppo rurale», nel rispetto della logica del criterio storico seguita dalla UE per ripartire il Fondo nel periodo 2021-2027. Impegno tuttavia vanificato dalle decisioni del Ministero, «che non lasciano emergere alcun elemento di analisi globale della totalità dei fondi Pac - I e II pilastro - destinati ai territori, non tenendo conto che il Regolamento UE 2020/2220 ha prorogato per il 2021 ed il 2022 non solo i programmi di sviluppo rurale, ma anche l'attuale regime dei pagamenti del I pilastro della Pac». Critiche di merito alle quali si aggiunge la censura di ordine formale: «Sarebbe opportuno capire fin da ora come il Ministero dell'Economia, in caso di adozione di differente criterio di riparto, intenda cofinanziare il Feasr per la quota nazionale, dal momento che esso deve necessariamente approvare, prima di qualsiasi accordo che approdi in Conferenza Stato-Regioni, una differente copertura finanziaria da parte dello Stato che si determinerebbe a causa dello spostamento di risorse tra Psr delle Regioni ex convergenza verso Psr delle Regioni ex competitività. Rilievi ignorati e superati con un voto a maggioranza, che va ad incrinare l'unità tra Regioni».

In coda ai lavori, a verbale è finita anche la protesta dei 6 assessori regionali: «Siamo pronti a ragionare su nuovi meccanismi a partire dal 2023, ma non accettiamo colpi di mano tesi a cancellare la fase transitoria del biennio 2021-2022, che si



tradurrebbe in una forte penalizzazione per regioni svantaggiate che, paradossalmente, sarebbero private proprio dei fondi destinati a garantire il riequilibrio strutturale, a vantaggio di zone già di per sé meglio attrezzate». Nel mirino, metodo e sostanze delle decisioni ministeriali: «Da un ministro presentatosi come pronto all'ascolto ed al dialogo ci saremmo aspettati ben altri atteggiamenti che far passare a colpi di maggioranza, e senza il preventivo coinvolgimento del Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale, un'iniziativa che fa a pugni con la logica, la ragionevolezza e la politica».

Inevitabile la protesta, istituzionale e politica: nelle prossime ore una richiesta di incontro urgente sarà inviata al Ministro all'Agricoltura, Stefano Patuanelli, mentre un'informativa sarà notificata alla Commissione Europea. Contestualmente, sarà convocata una conferenza stampa congiunta per far conoscere all'opinione pubblica le ragioni di una presa di posizione ispirata unicamente dall'esigenza, si precisa, «di garantire il raggiungimento di un accordo realmente unanime ed equo, scevro da penalizzazioni per territori che non sopporterebbero il peso di nuove discriminazioni»".

Assessori firmatari

Regione Basilicata - Francesco Fanelli

Regione Calabria - Gianluca Gallo

Regione Campania - Nicola Caputo

Regione Puglia - Donato Pentassuglia

Regione Sicilia - Antonino Scilla

Regione Umbria - Roberto Morroni

ambiente

riforma disciplina acque minerali dell'umbria: vicepresidente morroni illustra la nuova legge regionale; domani 24 marzo videoconferenza stampa alle ore 12

Perugia, 23 mar. 021 - Il Vicepresidente della Regione Umbria e assessore all'Ambiente, Roberto Morroni, illustrerà domani, mercoledì 24 marzo, la nuova legge regionale che riforma la disciplina della ricerca, coltivazione, utilizzo delle acque minerali naturali, di sorgente e termali, di iniziativa della Giunta regionale e approvata oggi dall'Assemblea legislativa.

Insieme all'assessore Morroni, in videoconferenza stampa, alle ore 12, interverranno il direttore regionale a Governo del Territorio, Ambiente e Protezione civile, Stefano Nodessi Proietti, e, per il Servizio regionale Risorse idriche, l'esperto in materia di acque minerali, di sorgente e termali, Angelo Raffaele Di Dio.



nuova disciplina acque minerali dell'umbria: vicepresidente morroni: al centro lo sviluppo del territorio e l'uso sostenibile. ecco i capisaldi della riforma che pone la regione all'avanguardia

Perugia, 24 mar. 021 - "La Regione Umbria si è dotata di una disciplina all'avanguardia sulle acque minerali, che si distingue a livello nazionale per la sua visione, ponendo al centro due obiettivi imprescindibili: garantire la ricaduta più ampia delle occasioni di crescita e di sviluppo nei territori interessati, in maniera più marcata rispetto al passato, e la tutela delle risorse con un uso razionale e sostenibile". Lo ha sottolineato il vicepresidente della Regione Umbria e assessore all'Ambiente, Roberto Morroni, che oggi ha illustrato in videoconferenza da Palazzo Donini gli elementi salienti della nuova legge regionale che riforma la disciplina della ricerca, coltivazione, utilizzo delle acque minerali naturali, di sorgente e termali, di iniziativa della Giunta regionale e approvata ieri dall'Assemblea legislativa.

"Le acque minerali sono un bene prezioso e significativo per l'Umbria - ha rilevato Morroni - e se l'innescò della revisione della normativa del 2008 in materia è scaturito da una segnalazione dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato alla Regione Umbria, la Giunta regionale - ha detto - non si è limitata a un adeguamento, ma ha voluto imprimere una svolta radicale rispetto al passato per valorizzarle e salvaguardarle".

"La prima novità, legata alla segnalazione circa i principi di concorrenza e trasparenza - ha spiegato - è l'introduzione della procedura di evidenza pubblica per il rilascio della concessione. Un cambiamento sostanziale, poiché scompaiono gli istituti del rinnovo e della proroga previsti nel 2008. Affinché la concessione possa tradursi in occasione diffusa di sviluppo e occupazione, abbiamo scandito parametri e criteri che guideranno nella scelta fra i potenziali concessionari: la presentazione di un piano industriale, del relativo cronoprogramma, del piano finanziario". Altro tema importante, i canoni "dovuti non solo per l'acqua imbottigliata, ma anche per quella utilizzata all'interno del ciclo produttivo. Attualmente sono in vigore i canoni del 2008, 1 euro a metro cubo; ci sarà un aggiornamento nel 2022, ma da subito verrà fatto un adeguamento all'indice Istat".

Di particolare interesse l'attenzione verso la tutela delle acque minerali, "scandita con due provvedimenti - ha precisato Morroni - almeno due anni prima della scadenza della concessione, il concessionario è chiamato a presentare uno studio qualitativo e quantitativo sullo stato del bacino, sulla base del quale la Regione potrà valutare con maggiore consapevolezza se e come andare a nuova gara".

"Inoltre - ha proseguito -, è prevista una 'stazione di controllo' a metà della durata della concessione, a 12 anni e mezzo. È la testimonianza tangibile dell'attenzione che la Regione rivolge



verso l'utilizzo razionale e sostenibile delle acque minerali umbre".

Il vicepresidente Morroni si è soffermato poi sugli usi civici. "Nella nuova disciplina viene riconosciuto il ruolo delle Comunanze, con la corresponsione di indennità per le aree di tutela assoluta interessate da cambiamenti di destinazione d'uso e ristori per eventuale limitazione di diritti di uso civico. Ma si riafferma che il potere concessorio è solo in capo alla Regione".

"Con la nuova legge, frutto di una fase partecipativa molto intensa e di un confronto molto articolato e costruttivo che ha rafforzato e migliorato il testo - ha detto ancora - la Regione Umbria entra nel novero delle Regioni con un quadro normativo avanzato e moderno. L'approvazione è uno degli elementi più rilevanti di questa prima parte della legislatura".

Insieme all'assessore Morroni, in videoconferenza stampa, è intervenuto, per il Servizio regionale Risorse idriche, l'esperto in materia di acque minerali, di sorgente e termali, Angelo Raffaele Di Dio. Sono stati forniti alcuni dati rilevanti del settore delle acque minerali: 7 gli operatori del settore; 15 le concessioni; 18 le acque minerali; 9 gli stabilimenti. L'ammontare dei canoni alla Regione Umbria è di circa 1,4 milioni di euro annui. Dal 2001 sono stati installati contatori per la misurazione puntuale di tutta l'acqua utilizzata nel ciclo produttivo.

casa

canoni di locazione edilizia residenziale: assessore melasecche risponde ai sindacati "Isee unico indicatore per calcolo. molti importi ridotti"

Perugia, 17 mar. 021 - "L'ISEE è l'unico indicatore ammesso dalla attuale legislazione italiana e l'aggancio del canone di locazione al parametro ISEE, valido anche per reddito di cittadinanza e molte altre misure di sostegno alle fasce di popolazione più deboli, risulta essere un adempimento obbligatorio per la Regione onde evitare rilievi da parte della magistratura, contabile e non". È quanto afferma l'assessore regionale alle politiche abitative Enrico Melasecche in risposta ad alcune dichiarazioni delle Organizzazioni sindacali di categoria.

"Grazie proprio all'ISEE - ha spiegato l'assessore -, molti nuclei che hanno visto la riduzione del reddito in relazione alla crisi economica connessa con la pandemia SARS COVID19, hanno potuto richiedere ed ottenere in modo pressoché istantaneo, richiedendo l'ISEE aggiornato, la riduzione dell'importo locativo. Con il vecchio metodo di calcolo, basato sui redditi IRPEF, sarebbero invece dovuti trascorre molti mesi.

Per Sunia, Sicut e Uniat, circa il 60 per cento degli assegnatari delle case popolari nell'arco degli anni 2020/2021 ha visto il proprio canone di locazione aumentare del 26,5 per cento con particolare riferimento ai nuclei familiari composti da una o due persone che si ritrovano,



In realtà - ricorda Melasecche - la platea degli assegnatari di ERS, gli ottomila nuclei familiari, hanno visto mediamente calare l'importo del canone di locazione con l'applicazione dell'ISEE (su 8000 famiglie circa 3000, i nuclei familiari più numerosi, hanno visto l'affitto significativamente ridotto). Attualmente il regolamento n. 7/2019 è ancora nella fase sperimentale con aumenti/riduzioni contenuti nel margine del 10-15 per cento. Da rimarcare come, nel caso di aumento, riguardando canoni che in moltissimi casi sono pari a poche decine di euro, ammontano quindi a pochi euro mensili e comunque proporzionati al reddito familiare calcolato dalla legge nazionale dell'ISEE.

Ricordo alle Organizzazioni sindacali degli inquilini - sottolinea l'assessore - che già in sede di prima revisione del regolamento la Regione Umbria e l'assessorato all'Edilizia residenziale pubblica ha posto particolare attenzione, anche dietro segnalazione del SUNIA, ai nuclei con un solo componente (monocomponente) e con reddito da pensione. Si tratta di una fascia di persone sicuramente da tutelare, per le quali sono state già poste in essere le prime misure e dei quali, con l'ATER, stiamo valutando ulteriori misure di sostegno/protezione".

"Per i nuclei familiari più grandi, anche essi degni di altrettanta tutela - prosegue l'assessore Melasecche -, il canone di locazione è significativamente diminuito e con le successive applicazioni del regolamento n. 7/2019 si potranno vedere ed apprezzare gli ulteriori benefici.

I sindacati hanno dichiarato che "solo quattro regioni, prima della nostra, avevano adottato l'Isee per il calcolo dei canoni di locazione Ers e tutte sono ora in fase di modifica del proprio regolamento. Non si capisce come l'Umbria, nonostante ciò e nonostante i molteplici avvertimenti da parte nostra, abbia colpevolmente tirato dritto"

La realtà è ben diversa e molto complessa - afferma Melasecche -, come sanno bene le organizzazioni sindacali degli inquilini. Ormai la quasi totalità dalle regioni dell'Italia Centrale e settentrionale ha adottato il parametro, ripeto obbligatorio, dell'ISEE. Come Regione Umbria abbiamo addirittura previsto un triennio, che con il Covid si sta trasformando in un quinquennio, di periodo sperimentale di applicazione molto attenuata del regolamento. Non rappresenta il vero quindi che la Regione Umbria stia tirando diritto. Anzi è vero esattamente il contrario e cioè che, proprio per cercare di non lasciare indietro nessuno e di tutelare i più deboli fra una platea di tutti assegnatari degni di attenzione, gli uffici regionali e l'ATER stanno monitorando tutti i dati dell'ISEE e degli affitti.

Ai Sindacati rivolgo la domanda se sanno quanti nuclei familiari, grazie proprio all'introduzione dell'ISEE, sono risultati avere proprietà o liquidità che con i redditi IRPEF non sarebbe stato possibile portare alla luce.



Dispiace infine leggere di un atteggiamento di chiusura da parte della Regione, dei suoi uffici o dell'ATER. I sindacati sono stati convocati anche in III Commissione consiliare per discutere del problema. Certo è che in un'epoca di pandemia e di difficoltà estreme, ci siamo concentrati sui primi provvedimenti urgenti post crisi epidemiologica. Sarà mia cura convocare le Organizzazioni degli inquilini a cui chiedo fin d'ora di abbandonare polveroni inutili, come quello ingiusto ed illegittimo del ritorno ai redditi IRPEF e di portare al tavolo proposte concrete su come migliorare i meccanismi del regolamento n.7/2019.

In una fase delicatissima della vita di tutte le famiglie - ha concluso l'assessore Melasecche - ci si chiede a chi giova alzare polveroni inutili e diffondere notizie che non corrispondono alla realtà dei fatti. Disponibilità quindi massima ma nella serietà e nella correttezza dei rapporti istituzionali".

cultura

lirica, teatro "a.belli" di spoleto dà il via a 75esimo concorso "comunità europea" giovani cantanti lirici; domande entro il 22 aprile

Perugia, 17 mar. 021 - Il Teatro lirico sperimentale di Spoleto "A. Belli" ha bandito la 75esima edizione del concorso "Comunità europea" per giovani cantanti lirici 2021 che avrà luogo presso il Teatro Nuovo di Spoleto dal 5 all'8 maggio 2021. Sono ammessi a partecipare giovani che al primo gennaio 2021 non abbiano compiuto i 32 anni di età se soprani e tenori e i 34 anni di età se mezzosoprani, contralti, baritoni e bassi, e che siano cittadini dei Paesi dell'Unione Europea, dei Paesi membri dell'Efta (Islanda, Liechtenstein, Norvegia, Svizzera), cittadini dei Paesi candidati all'accesso all'Unione Europea o potenziali candidati all'accesso all'Unione Europea e Paesi aderenti ai programmi culturali europei "Europa Creativa" alla data 3 febbraio 2021 (Albania, Repubblica di Macedonia del Nord, Montenegro, Regno Unito, Repubblica di Serbia, Armenia, Tunisia, Bosnia Erzegovina, Moldavia, Georgia, Ucraina e Kosovo in base alla risoluzione n.1244 del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite).

I vincitori del concorso (tutti coloro che hanno ottenuto una votazione minima di 8/10) parteciperanno a un Corso di studio biennale di cinque mesi che li preparerà al debutto in teatro.

Sono in programma lezioni di legislazione della musica e dello spettacolo e un modulo didattico sui diritti degli artisti. Sono previste Borse di studio individuali di 700 euro lordi mensili. Al termine del corso i vincitori debutteranno nella Stagione lirica 2021 dello "Sperimentale" che si svolgerà nel mese di settembre.

È infine istituito un premio speciale per i 75 anni di attività del Teatro lirico sperimentale per i vincitori primi tre classificati

Il Presidente di Giuria sarà il celebre soprano Mariella Devia. La Giuria sarà inoltre composta da esperti del settore, tra cui



Renato Bruson, e da rappresentanti della Direzione artistica dell'Istituzione.

Le domande di partecipazione devono essere inviate via e-mail a segreteria.artistica@tls-belli.it o via posta a: Teatro Lirico Sperimentale di Spoleto "A. Belli", P.zza G. Bovio 1, 06049 Spoleto (PG) entro il 22 aprile 2021.

Per i cantanti che hanno superato i limiti di età previsti dal concorso e per i cittadini dei Paesi non inclusi all'art.1 del bando sono istituite nei giorni 9 e 10 maggio 2021 delle libere audizioni collegate al Concorso di Canto. Maggiori informazioni: <https://www.tls-belli.it/libere-audizioni/>.

L'iniziativa si avvale dell'egida del Ministero della Cultura - Direzione generale spettacolo dal vivo, Regione Umbria, Comune di Spoleto, Fondazione cassa di risparmio di Spoleto, Fondazione Francesca, Valentina e Luigi Antonini e con il patrocinio della Commissione delle comunità europee.

umbria film commission; il 31 marzo conferenza stampa di presentazione della fondazione; prevista la partecipazione della sottosegretario borgonzoni e dei presidenti "anica" rutelli e associazione italiana film commission priarone

Perugia, 27 mar. 021 - Ci saranno anche la sottosegretario di Stato al Ministero della cultura, Lucia Borgonzoni ed i presidenti di Anica, Francesco Rutelli, e della Associazione italiana film commission Cristina Priarone tra i partecipanti alla videoconferenza stampa di presentazione della Fondazione Umbria Film Commission, che si terrà mercoledì 31 marzo (alle ore 12) a Palazzo Donini.

Parteciperanno inoltre i rappresentanti istituzionali: per la Regione Umbria la presidente Donatella Tesei e l'assessore alla cultura Paola Agabiti, i sindaci di Perugia, Andrea Romizi, e di Terni, Leonardo Latini, il presidente Anci Umbria Michele Toniaccini. Presenti anche i vertici della costituenda Fondazione.

umbria film commission; mercoledì 31 marzo conferenza stampa di presentazione della fondazione, presente il regista paolo genovese

Perugia, 29 mar. 021 - Si terrà mercoledì 31 marzo (alle ore 12) a Palazzo Donini la videoconferenza stampa di presentazione della Fondazione Umbria Film Commission.

Tra i presenti anche il regista Paolo Genovese che andrà a ricoprire il ruolo di presidente della costituenda Fondazione.

Alla videoconferenza interverranno la presidente della Regione Umbria Donatella Tesei, la sottosegretario di Stato al Ministero della cultura Lucia Borgonzoni, i sindaci di Perugia, Andrea Romizi, e di Terni, Leonardo Latini, il presidente Anci Umbria Michele Toniaccini, la presidente della Associazione italiana film commission Cristina Priarone, il presidente di Anica, Francesco Rutelli.



Chiuderà gli interventi l'assessore regionale alla cultura Paola Agabiti. Presenti anche i vertici della costituenda Fondazione.

**umbria film commission presentata fondazione; tesei ed agabiti:
"giornata importante per l'umbria"**

Perugia, 31 mar. 021 - "L'appuntamento di oggi è per noi motivo di orgoglio perché siamo riusciti a costituire, in tempi relativamente rapidi e grazie al lavoro di squadra, la fondazione di Umbria Film Commission, tanto attesa e che mancava nella nostra regione": lo ha detto la presidente della Regione Umbria Donatella Tesei nel corso della presentazione, avvenuta stamani a Palazzo Donini, della Fondazione Umbria Film Commission, a cui hanno partecipato la sottosegretario di Stato al Ministero della cultura Lucia Borgonzoni, i sindaci di Perugia, Andrea Romizi, e di Terni, Leonardo Latini, il presidente Anci Umbria Michele Toniaccini, la presidente della Associazione italiana film commission Cristina Priarone, il regista Paolo Genovese il presidente di Anica, Francesco Rutelli. Presenti anche i membri del Cda.

"Sin dall'insediamento di questa Giunta - ha aggiunto la presidente **Tesei** - abbiamo lavorato a questa priorità avendo piena consapevolezza che quello dell'Umbria è un territorio naturalmente vocato all'accoglienza di produzioni cinematografiche e televisive. Si tratta di una bellissima iniziativa, condivisa con tutti i Comuni umbri, che avrà notevoli ricadute anche per lo sviluppo economico dei territori. Crediamo fermamente in questo progetto per il quale nella Giunta di oggi abbiamo deliberato uno stanziamento importante per un milione e mezzo di euro per il 2021 finalizzato al supporto delle produzioni ed ulteriori risorse dedicate alla formazione professionale delle figure tecniche, rivolto anche alle maestranze del territorio. Ad aprile - ha annunciato Tesei - la Giunta regionale presenterà inoltre un pacchetto straordinario di misure per i settori del turismo, della cultura e dello spettacolo. Si tratta di strumenti diversi, tutti collegati da una strategia unica che, oltre al rafforzamento dei ristori per operatori, associazioni e imprese operanti in questi settori, punterà a favorire la ripartenza di un comparto particolarmente colpito dagli effetti del Covid".

La sottosegretario di Stato al Ministero della cultura Lucia **Borgonzoni** ha evidenziato che "i temi dell'audiovisivo e della cultura sono fondamentali per il nostro Paese, in quanto hanno una ricaduta enorme sui territori dove le film commission rappresentano fattori di sviluppo e di attrazione. Anche nell'ambito del Pnrr sono previsti consistenti investimenti sulle film commission ed in particolare su Cinecittà come attrattore mondiale della produzione audiovisiva e filmica in Italia e volano per le altre realtà regionali". Borgonzoni ha inoltre affermato che c'è e ci sarà "il supporto del ministero a sostegno delle film commission, nella consapevolezza che, come emerso da una ricerca



di Anica in collaborazione con il centro studi di Confindustria, l'investimento sull'audiovisivo costituisce un moltiplicatore economico molto alto per i territori dove si investe".

La presidente della Associazione italiana film commission **Cristina Priarone** ha sottolineato come "una regione così importante come l'Umbria, aveva bisogno di una film commission strutturata. Le film commission - ha aggiunto - incarnano l'osmosi tra territorio e settore audiovisivo. È dunque fondamentale la partecipazione del territorio attraverso la Regione e gli enti locali e da questo punto di vista l'Umbria parte da ottime basi, avendo anche a disposizione una buona dotazione di risorse e la presenza di Paolo Genovese che darà vita e belle scelte strategiche ed umane. La nostra Associazione ci sarà per eventi e iniziative di lancio e per aiutare la Film commission umbra in tutti i settori, per portarla alla conoscenza nazionale. Le film commission - ha concluso - sono avamposti che interagiscono su una scena mondiale e che innescano processi di virtuosi di sviluppo territoriale e turistico".

Per il presidente di Anci Umbria **Michele Toniaccini**, "la costituzione della Fondazione rappresenta una nuova opportunità di promozione per i Comuni che possono così mettere a leva le loro peculiarità ed eccellenze in una regione che ha già dimostrato di essere attrattiva per molti autori e registi e la sinergia fra Anci, Regione e Comuni di Perugia e Terni rappresenta un valore aggiunto per l'intera Umbria".

"Oggi è un momento storico che dà inizio ad una grande avventura - ha detto il sindaco di Terni, **Leonardo Latini** - e siamo pronti ad accogliere questa sfida di rilancio oltre che di resilienza dovuta alla pandemia. Siamo pronti a fare la nostra parte anche per l'interlocuzione con imprese e settore del turismo. Terni ebbe negli anni '90 l'intuizione del rilancio del proprio territorio attraverso la produzione cinematografica legata agli studi di Papigno dove sono stati girati film importanti. Ora - ha aggiunto - abbiamo un soggetto che può coordinare l'attività legata all'audiovisivo a livello regionale e ciò è fondamentale per la nostra regione che è un vero e proprio set naturale.

Nel "ringraziare tutti i soggetti che hanno portato alla nascita della Fondazione", il sindaco di Perugia, **Andrea Romizi**, ha evidenziato che "Umbria film commission rappresenta un fattore importante per lo sviluppo dell'intera regione e per la sua promozione, ma costituisce anche un'occasione per recuperare consapevolezza della identità regionale. Ciò ci consentirà di affrontare la produzione in un rinnovato spirito di collaborazione tra i territori. Avere già a disposizione importanti risorse di bilancio testimonia la volontà concreta di portare avanti questa sfida che rappresenta anche una opportunità per i lavoratori del comparto"

"Non mi risparmierei in questo impegno - ha detto Paolo **Genovese**, presidente della Fondazione -. Abbiamo ora a disposizione uno



strumento fondamentale per il territorio e per incrementare l'attività cinematografica, lavorando per attrarre produzioni in Umbria, una regione che ha tantissime risorse e che è un set naturale. I finanziamenti per questo sono importanti, così come la flessibilità nell'erogare servizi e la logistica legate al settore per rendere più facili le produzioni. Occorre fare conoscere inoltre la straordinaria accoglienza umbra e lavorare, con le istituzioni e gli amministratori comunali, perché grazie alle produzioni si possano esportare il nostro territorio, la cultura, il cibo, il paesaggio. C'è il nostro impegno anche sul fronte della didattica - ha aggiunto Genovese -, con l'obiettivo di realizzare una scuola di cinema in Umbria che ci consentirebbe di avere maestranze, tecnici e professionisti disponibili sul territorio. Altro obiettivo - ha concluso - è quello di realizzare un grande Festival di cinema, come appuntamento culturale e cinematografico e mezzo per far conoscere il territorio e le sue eccellenze".

Il presidente di Anica, Francesco **Rutelli**, ha detto che "l'Umbria, può ora far tesoro nelle precedenti esperienze delle altre film commission a livello nazionale. In questo ambito - ha aggiunto Rutelli - la specializzazione rappresenta un elemento fondamentale e la specificità umbra va valorizzata come fattore strategico. La prima film commission italiana - ha ricordato - è nata a Roma durante la mia amministrazione. A distanza di 25 anni, la platea si è notevolmente ampliata: non solo cinema, ma spot, web ed attività on line. Nel solo mese di marzo a Roma sono stati contati 207 set aperti. L'Anica si batterà per la riapertura del cinema in condizioni di sicurezza. Nel frattempo abbiamo lavorato con le maestranze, gli attori, i sindacati, registi e produttori. Grazie agli incentivi del governo per fronteggiare i costi Covid, abbiamo potuto far girare e pieno regime le produzioni. In Umbria - ha concluso - ci son tutte le condizioni per fare grandi cose e non mancherà il nostro sostegno".

"Abbiamo scommesso sin dal nostro insediamento, insieme alla presidente Tesei che ci ha sempre creduto, sul 'progetto Fondazione', come organismo stabile, a tempo indeterminato ed in grado di viaggiare con le proprie gambe e diventare volano di sviluppo per i settori della cultura, dello spettacolo e del turismo - ha sottolineato l'assessore regionale alla cultura Paola **Agabiti** -. Nella Giunta di questa mattina - ha proseguito - abbiamo approvato i criteri per i primi due strumenti fortemente connessi alla Film Commission: lo schema per la pubblicazione del cosiddetto Film Fund, per un milione e mezzo di euro, per finanziare le produzioni di film, fiction, documentari e cortometraggi, gestito da SviluppoUmbria, ed i criteri del bando straordinario di formazione Techné per l'acquisizione, l'aggiornamento e la specializzazione di competenze tecnico-professionali per i profili del settore dello spettacolo dal vivo. Si tratta di un progetto pilota, che sarà gestito da Arpal, per il



quale abbiamo stanziato 600 mila euro. Sono tante le idee alle quali stiamo lavorando - ha concluso - e gli obiettivi che vogliamo raggiungere coinvolgendo tutti gli attori del territorio, delle istituzioni, del mondo delle imprese. Sono certa che grazie al contributo del Presidente Genovese, a cui rivolgo l'augurio di buon lavoro e di tutti i consiglieri di amministrazione - che saluto e ringrazio - potremo dare un forte impulso alla vita culturale, sociale ed economica della nostra regione".

Questa la composizione del Cda di Umbria film commission e relativi enti di nomina: Paolo Genovese - Presidente (Regione Umbria), Lidia Vizzino (Regione Umbria), Maria Rosi (Regione e Anci), Daniele Corvi (Comune Perugia), Nicola Innocenti (Comune di Terni)

economia

challenge#reload umbria, regione umbria e sviluppumbria presentano giovedì 18 alle ore 10 il webinar di lancio dell'iniziativa per mettere in contatto innovatori e imprese umbre

Perugia, 16 mar. 021 - Giovedì 18 marzo, alle ore 10, è in programma il webinar organizzato da Sviluppumbria S.p.A. per il lancio e la presentazione della challenge #ReloadUmbria. La Challenge, che è patrocinata dalla Regione Umbria, dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia, dalla Camera di Commercio dell'Umbria e dagli ITS Umbria Academy, è coordinata da Sviluppumbria nell'ambito del Programma Innetwork e sarà promossa mediante la piattaforma on line di VgenLab.

#ReloadUmbria è un'iniziativa che si propone di mettere in contatto i portatori di idee innovative - studenti, giovani innovatori, freelancer, start up e spin off- con il sistema delle imprese del territorio. Un evento finalizzato a promuovere l'innovazione e la competitività del nostro territorio grazie alla collaborazione tra portatori di idee e tante aziende, associazioni e istituzioni del territorio umbro che hanno aderito a #ReloadUmbria. Nella sfida, sono stati individuati 7 settori di riferimento nei quali i proponenti sopra menzionati presenteranno le loro proposte progettuali. Obiettivo della Challenge, infatti, è quello di proporre soluzioni di Open Innovation e di stimolare le idee innovative.

"Abbiamo fortemente supportato e voluto il progetto - dichiara l'assessore regionale allo Sviluppo economico Michele Fioroni - Credo fortemente che i giovani debbano avere un ruolo centrale nella definizione delle traiettorie del futuro, sono i primi recettori del cambiamento e dell'innovazione e la nostra Regione deve dare ai giovani lo spazio che meritano. La challenge #ReloadUmbria è una sperimentazione, un'opportunità di contaminazione tra studenti, community, start up e il mondo delle imprese. Un primo passo verso la creazione di un ecosistema dell'innovazione, tassello centrale delle politiche di sviluppo future".



“Non possiamo sapere quale sarà l’effettiva risposta e quanti parteciperanno - rileva l’assessore Fioroni -, ma di certo posso affermare che già aver favorito la partenza del progetto, aver offerto un’opportunità di matching e l’importante risposta così immediata e propositiva delle realtà tutte del territorio regionale aziende, associazioni di categorie e community umbre, deve essere considerato un grande successo”.

“La nuova governance di Sviluppumbria, in linea con le priorità della Regione Umbria - afferma l’Amministratore Unico di Sviluppumbria, Michela Sciurpa - è sempre al fianco delle imprese e le sostiene nelle traiettorie di innovazione, con particolare attenzione allo sviluppo sostenibile nei sette settori strategici in cui lanciamo la Challenge. Teniamo molto alla formula di questa iniziativa e la consideriamo quale esempio concreto della nuova operatività dell’Agenzia, orientata al rilancio della competitività regionale mediante una nuova collaborazione tra attori pubblici e privati regionali”.

“In questo rinnovato contesto - prosegue - è di fondamentale importanza l’interlocuzione e la costante comunicazione che Sviluppumbria sta tenendo con tutti gli stakeholder regionali. #ReloadUmbria è un importante passo in avanti in questa direzione e rappresenta già un caso di successo per essere riuscita a coinvolgere tutte le principali Associazioni e Istituzioni del nostro territorio. L’obiettivo finale - spiega - è di mettere direttamente a contatto i portatori di idee innovative, in primo luogo giovani e start up, con le aziende umbre che valuteranno le proposte e premieranno le idee vincenti con attività di mentoring e con concrete proposte di collaborazione”.

grande successo del lancio della challenge #reload umbria: regione umbria e sviluppumbria mettono i giovani al centro dell’innovazione per il rilancio della competitività del territorio

Perugia, 18 mar. 021 - Ha riscosso un successo ben oltre le aspettative il webinar, svolto oggi, di presentazione della Challenge #ReloadUmbria, un progetto innovativo patrocinato dalla Regione Umbria, dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia, dalla Camera di Commercio dell’Umbria e dagli ITS Umbria Academy e coordinato da Sviluppumbria, con la collaborazione del Parco 3A, nell’ambito del Programma Innetwork. L’iniziativa si propone di mettere in contatto i portatori di idee innovative - studenti, giovani innovatori, freelancer, start up e spin off - con il sistema delle imprese del territorio. Al progetto, aperto al contributo di tutti i soggetti interessati, hanno già aderito numerose associazioni di categoria, aziende e community del territorio

Il webinar ha registrato ben 174 iscritti e una diffusione notevole che, grazie alle condivisioni dei tanti partner, è



riuscita a centrare l'attenzione delle aziende e soprattutto dei giovani portatori di idee a cui è rivolta la "Call to action". Sono intervenuti l'assessore allo Sviluppo economico della Regione Umbria Michele Fioroni; l'amministratore unico di Sviluppumbria Michela Sciurpa; Matteo Minelli, componente del Comitato di indirizzo della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia; Nicola Modugno, direttore generale ITS Umbria Academy; Riccardo Madrigali, co-founder e Ceo VGen Lab, la start-up innovativa promotrice del progetto e che mette a disposizione la piattaforma di Open Innovation.

Focus dell'incontro è stato il lancio di una sfida ai giovani ed agli startupper, una sfida rivolta al loro talento, alla loro creatività ed alle loro idee, individuando 7 settori produttivi strategici per lo sviluppo regionale nei quali i proponenti presenteranno le loro proposte progettuali: meccanica, chimica, tessile, trasporti e logistica, agroalimentare, turismo e emergenza Covid-19.

I giovani e il sistema delle idee innovative - è emerso durante il webinar - devono essere al centro delle prossime traiettorie di sviluppo della Regione Umbria.

"La grande partecipazione e l'adesione delle numerose realtà del territorio - è stato sottolineato - può già dirsi un successo. La Challenge è partita oggi e resterà aperta per due mesi. Ora tutto è in mano ai protagonisti di questo progetto, i giovani e le start-up. Vedremo se raccoglieranno la sfida".

nuovo piano industriale triennale 2021-23 e annuale 2021 di sviluppumbria; venerdì 26 videoconferenza stampa tesei, fioroni e sciurpa

Perugia, 24 mar. 021 - Il nuovo piano industriale triennale (2021-23) e quello annuale 2021 di Sviluppumbria saranno illustrati nel corso di una video conferenza stampa convocata per il prossimo venerdì 26 marzo, alle ore 16.30, cui prenderanno parte la presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, l'assessore regionale allo Sviluppo Economico, Michele Fioroni, e l'Amministratore Unico di Sviluppumbria SpA, Michela Sciurpa.

L'incontro con i giornalisti rappresenterà anche l'occasione per illustrare il "riposizionamento strategico" dell'Agenzia per lo Sviluppo Economico della Regione Umbria, anche in linea con il processo di razionalizzazione e efficientamento, voluto dalla Giunta regionale, per tutte le società partecipate della Regione Umbria.

sviluppumbria spa: più servizi alle imprese e al territorio, meno costi e burocrazia: tesei, fioroni e sciurpa presentano il piano di riposizionamento strategico

Perugia, 26 mar. 021 - Sono stati illustrati quest'oggi, nel corso di una conferenza stampa (svoltasi su piattaforma zoom), il nuovo piano industriale 2021-2023 e quello annuale 2020 di Sviluppumbria SpA, Agenzia per lo Sviluppo Economico Regionale. All'incontro con



i giornalisti, hanno partecipato la Presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, l'Assessore regionale per lo Sviluppo Economico regionale, Michele Fioroni, e dell'Amministratore Unico di Sviluppumbria, Michela Scieurpa.

In linea con il processo di razionalizzazione e rilancio fortemente voluto dalla Giunta regionale guidata dalla presidente Donatella Tesei, che ha riguardato tutte le società partecipate della Regione, la nuova governance di Sviluppumbria ha avviato nei mesi scorsi un importante programma di riassetto gestionale allo scopo di ridefinire con chiarezza la propria mission, identificare in modo certo indirizzi strategici, obiettivi e attività ottimizzando al contempo le risorse in modo da contenere i costi di funzionamento della struttura e aumentare la produttività e la qualità dei servizi erogati.

I risultati di questo lavoro sono confluiti nel nuovo piano triennale 2021-23 e nel piano annuale 2021 dell'Agenzia che sono stati presentati pubblicamente e immediatamente dopo la loro approvazione da parte dell'Assemblea di soci.

"Sviluppumbria, così come tutte le altre partecipate regionali - ha affermato la presidente Tesei -, è stata al centro di una ristrutturazione e revisione della mission anche attraverso una politica di spending review con l'obiettivo di ottimizzare i costi aumentando, al tempo stesso, la qualità dei servizi offerti. Una politica concreta e trasparente che Sviluppumbria sta portando avanti anche grazie al lavoro del suo Presidente, Michela Scieurpa, e del personale le cui professionalità dovranno essere sempre più valorizzate nel miglior gioco di squadra possibile".

La presidente ha altresì sottolineato l'importanza dell'Assemblea di oggi di Sviluppumbria nel corso della quale sono stati approvati i due piani (quello strategico triennale e quello annuale); due strumenti molto importanti che contengono le scelte operative e concrete per far sì che l'agenzia possa giocare un ruolo di primo piano "nel favorire la ripresa economica in una fase molto delicata che ha visto una grande sofferenza per tutti - ha concluso Tesei -, a partire dalle imprese e dai lavoratori".

L'assessore regionale allo sviluppo economico, Michele Fioroni, per parte sua si è dichiarato "entusiasta per il progetto di rinnovamento che l'Agenzia Regionale sta realizzando. Il nuovo ruolo che Sviluppumbria vuole avere - ha aggiunto - per lo sviluppo dell'economia regionale è fondamentale. L'Agenzia diventerà, sempre più, un soggetto proattivo del cambiamento, un facilitatore nei processi complessi che le nostre imprese si troveranno ad affrontare nei prossimi anni. In quest'ottica, verranno intensificate le attività che, in stretta collaborazione con la struttura regionale, saranno dedicate a temi di frontiera, come la digitalizzazione, il trasferimento tecnologico, start-up e l'internazionalizzazione. Ed i piani che illustriamo oggi colgono appieno lo spirito di riforma che la Giunta aveva ipotizzato per Sviluppumbria la cui parola chiave era e resta 'apertura'; apertura verso il territorio, il sistema delle imprese ed anche



verso le altre agenzie, ed istituzioni di formazione ed alta formazione come l'Università degli Studi".

"La Regione Umbria ci ha chiesto di tornare a svolgere un ruolo centrale nel percorso avviato per il rilancio socio-economico dell'Umbria" ha affermato Michel Sciurpa, Amministratore Unico di Sviluppo Umbria. "Per implementare il nuovo ruolo abbiamo ridefinito la mission dell'Agenzia - ha aggiunto Sciurpa - mettendo al centro dell'operatività le imprese e il territorio, sostenendone le traiettorie di innovazione, internazionalizzazione, attrazione degli investimenti, promozione del turismo e valorizzazione del patrimonio immobiliare regionale. Tra i nuovi obiettivi anche il rafforzamento della capacità dell'Agenzia di intercettare fondi e sviluppare progetti europei e il rilancio dell'attività di comunicazione per portare a conoscenza di quanti più utenti possibili i servizi e le misure che la Società mette a disposizione per conto della Regione".

"La nuova operatività richiede un ruolo proattivo e una capacità di interlocuzione e dialogo costante con tutti gli attori pubblici e privati regionali e con i potenziali investitori e innovatori, un dialogo che perseguiremo in un nuovo approccio sinergico e fortemente collaborativo con tutta la struttura regionale di cui Sviluppo Umbria è strumento operativo - ha proseguito Sciurpa - le nuove parole chiave sono ascolto delle istanze del territorio, networking e co-progettazione delle misure e degli interventi con gli stakeholder per trovare soluzioni idonee a superare le criticità regionali".

Per l'Amministratore Unico di Sviluppo Umbria "il progetto di ridefinizione della mission comporta un nuovo modello gestionale dell'Agenzia: dalla passata struttura rigida, gerarchica, verticale e burocratizzata, passiamo a un nuovo modello organizzativo snello, flessibile ed efficiente, in grado di semplificare le procedure e ridurre i tempi di intervento. Una Sviluppo Umbria sempre più europea, digitale e sostenibile è quello a cui puntiamo e lo facciamo - ha concluso Sciurpa - risparmiando risorse pubbliche, aumentando i servizi per le imprese e i cittadini e investendo le risorse che ci sono affidate dalla Regione in progetti di impatto misurabile per lo sviluppo economico regionale".

infrastrutture

ok della regione all'ast per il passaggio della logistica dalla gomma al ferro. melasecche "avanti con collegamento piastra di terni e direttrice orte-falconara"

Perugia, 22 mar. 021 - "La dichiarazione da parte dell'AST, Acciai Speciali Terni Spa, in ordine al graduale spostamento della logistica di settore dalla gomma al ferro, trova la Regione assolutamente favorevole ed interessata al tema". E' quanto afferma l'assessore regionale alle infrastrutture Enrico Melasecche. "Da tempo infatti - prosegue - abbiamo riattivato i rapporti con RFI per completare il collegamento della stessa piastra con la direttrice Orte-Falconara utilizzando i 9,6 milioni di euro fin qui inutilizzati e stanziati a suo tempo dal CIPE. Per l'esattezza dopo vari contatti e sopralluoghi attendiamo, entro i



prossimi giorni, la risposta in merito alla ricognizione effettuata fra i tecnici delle due amministrazioni. Non solo - sottolinea Melasecche -, ho in agenda un appuntamento con l'Amministratore Delegato di AST proprio per parlare di quella ipotesi di utilizzo della piastra logistica come di altri problemi inerenti la presenza delle acciaierie nel tessuto urbano. Già da mesi ho infatti sollecitato l'ANAS, ottenendone risposta positiva, a rinforzare le spalle dello svincolo Terni Est per aumentarne la portata e consentire la salita degli autotreni che trasportano i coils di inox di circa 100 tonnellate rispetto alle 44 attualmente consentite in modo da evitare che transitino all'interno della città di Terni, con miglioramento dello stato delle strade e riduzione dell'inquinamento. Inoltre - aggiunge l'assessore -, la realizzazione della Bretella Terni Est, finanziata dalla Regione, consente al Comune, attuatore dell'intervento, dopo oltre venti anni dalla sua iniziale ideazione, di evitare il transito dei mezzi nel Quartiere di Borgo Bovio facilitando l'accesso diretto dalla quattro corsie direttamente allo stabilimento. La giunta Tesei - ha concluso l'assessore Melasecche - sarebbe ben felice, dopo la prima gara andata deserta causa Covid, che il tessuto imprenditoriale possa dare la disponibilità a gestire quella struttura, collegata al sistema ferroviario nazionale e con l'Ufficio doganale funzionante. A questo proposito abbiamo già interloquito con l'Agenzia per le Dogane per effettuare le operazioni di sdoganamento ed esportazione da e per Civitavecchia abbattendo i tempi di attesa attuali".

**omc, officina manutenzioni cicliche di foligno: melasecche
"confronto regione-trenitalia per il rilancio"**

Perugia, 25 mar. 021 - "Si aprono scenari interessanti per le Officine Manutenzioni Cicliche di Foligno, perchè il settore è in forte evoluzione tecnologica e la giunta regionale, con la presidente Tesei in testa, ha nel cuore quella realtà che va preservata e sviluppata". È quanto afferma l'assessore regionale alle infrastrutture e trasporti Enrico Melasecche. "Le maestranze, con grande professionalità, hanno fatto la storia da oltre un secolo del settore ferroviario nazionale. La giunta regionale sta conducendo confronti specifici ai massimi livelli di Trenitalia cui abbiamo confermato la volontà di mantenere e rilanciare le OMC di Foligno nel ruolo che loro compete.

Siamo impegnati, fin dal primo giorno dell'insediamento - ha proseguito l'assessore -, nel ricostruire l'intero settore delle infrastrutture e dei trasporti colpito da una sorta di tsunami fatto di errori e manchevolezze che negli ultimi dieci anni ha prodotto danni incalcolabili. A distanza di pochi mesi già l'inversione di tendenza è evidente nonostante la pandemia in corso, la più grave che si ricordi a memoria d'uomo, abbia colpito soprattutto questo settore. I risultati fin qui prodotti stanno dando ragione a chi ha sempre gestito con determinazione la



contingenza del momento, ma lavorando per la ripresa che seguirà le vaccinazioni in corso. Abbiamo insistito nel chiedere che vengano concretizzati gli investimenti, sia relativamente al capitale umano, indispensabile a proseguire la lunga tradizione di competenza, sia nelle dotazioni infrastrutturali e tecnologiche, anche con l'allungamento dei binari per consentire le manutenzioni ai nuovi treni Jazz e Pop in esercizio ed alla maggiore quantità del materiale rotabile presente e futuro".

"Per evitare inutili passerelle - ha sottolineato l'assessore Melasecche - faremo una visita alle Officine di Foligno appena le trattative in corso avranno portato a definire seriamente gli scenari di prospettiva ed i relativi crono programmi, in modo da informare le maestranze e la comunità umbra tutta. Siamo convinti che ogni sito produttivo dell'Umbria vada difeso e potenziato, nelle prospettive di breve, medio e lungo periodo, per dare alla nostra gente quella speranza di concreta ripresa per la quale ci stiamo impegnando a fondo".

officine manutenzione ciclica di foligno: gli impegni di trenitalia concordati con la regione umbria. soddisfatto l'assessore melasecche

Perugia, 28 mar. 021 - Investimenti strutturali, assegnazione di nuovi treni, assunzioni di personale, confermando il ruolo nazionale delle OMC di Foligno in un quadro di totale collaborazione con la Regione Umbria. Sono questi i punti qualificanti ed importanti definiti al termine del confronto fra l'assessore regionale alle infrastrutture e trasporti Enrico Melasecche ed i tecnici della Regione Umbria con i vertici nazionali di settore di Trenitalia, l'ing. Marco Caposciutti, responsabile della Direzione Tecnica di Trenitalia, la dott.ssa Sabrina De Filippis, Direttore Divisione Passeggeri, l'ing Antonio Bernardini, Direttore delle OMC di Foligno ed altri dirigenti di settore. Molto soddisfatto l'assessore Melasecche. "Sono state date precise risposte a tutti i quesiti posti - ha dichiarato -. Soprattutto è emersa la volontà chiara di forte fiducia da parte del management nazionale nel ruolo attuale e futuro del polo di Foligno. Solo e soltanto l'emergenza covid, che ha sconvolto bilanci e previsioni, ha ritardato tutta una serie di impegni che il management di Trenitalia conferma. Ringrazio Trenitalia - ha proseguito Melasecche - per la disponibilità al confronto manifestata e per le assicurazioni fornite sul futuro delle OMC di Foligno. Abbiamo anche concordato una visita congiunta della presidente Tesei, del sottoscritto e dei vertici di Trenitalia sul posto, in occasione dell'avvio operativo delle nuove iniziative di riqualificazione"

Sui punti specifici trattati l'assessore Melasecche ha informato che "è in corso la gara per realizzare un nuovo capannone ed un allungamento massimo possibile dei binari tali da consentire la



manutenzione ciclica per nuove tipologie di materiale rotabile rispetto a quello trattato fino ad oggi".

"Per consentire di mantenere i livelli di fatturato - ha sottolineato l'assessore -, verranno dedicati entro breve due binari alla manutenzione d'urgenza dei treni regionali, lavorazione questa che non fa ancora parte delle lavorazioni di Foligno. Altre evoluzioni tecniche, come la dotazione di batterie supplementari a tutta una serie di locomotori elettrici, consentiranno di mantenere i volumi prodotti.

È prevista la dotazione di nuove e più moderne tecnologie puntando a logiche da industria 4.0 per valorizzare le professionalità esistenti e raggiungere elevati livelli di efficienza su cui puntare per garantire un futuro certo al polo ferroviario di Foligno.

È in corso la gara per dotare l'Umbria dei 4 + 8 nuovi complessi modernissimi che costituiranno la squadra di punta della flotta dei treni della regione. Raggiungono i 200 km l'ora come velocità di fiancata e potranno inserirsi senza alcun problema nella direttissima. Rispetto ai cronoprogrammi iniziali - ha aggiunto Melasecche - il ritardo è dovuto allo stravolgimento che il covid ha prodotto nel settore ma è volontà di Trenitalia concludere la gara e provvedere alla fornitura per consentire quel salto di qualità di cui l'Umbria ha bisogno anche come materiale rotabile. Non è possibile nè opportuno ipotizzare il declassamento della fornitura con materiale meno performante nell'intento di poterlo mantenere a Foligno, sia perchè la gara è in corso ma soprattutto perchè sarebbe una scelta volta al passato che penalizzerebbe tutta l'Umbria.

L'incastonamento della struttura nel tessuto urbano non consente di dotare le Officine di binari lunghi a sufficienza per trattare i 12 treni in arrivo tuttavia, poiché le Officine costituiscono un polo primario, non verrà meno il ruolo nazionale delle Omc di Foligno.

La progettazione dei treni più moderni - ha affermato Melasecche - prevede, per abbattere i costi, la riduzione di circa un 10 per cento delle attuali manutenzione. Nonostante ciò nel corso degli ultimi anni sono stati assunti a Foligno 110 giovani in sostituzione di coloro che sono andati in quiescenza. Questo turnover ha portato ad abbassare in modo significativo l'età media dei dipendenti, garanzia di continuità, in modo da tramandare di generazione in generazione professionalità specifiche in continuo aggiornamento. In autunno si provvederà con nuove assunzioni tendenti a riequilibrare il saldo del turnover.

Il tavolo aperto con la Regione - ha concluso l'assessore -, in un clima di grande franchezza, verrà mantenuto per volontà di entrambe le parti, in modo da fornire reciproche informazioni sulle strategie future, nell'interesse dell'Umbria ma anche di Trenitalia che ha dichiarato in modo convincente di voler



mantenere per il polo di Foligno un ruolo nazionale di punta nelle manutenzioni del materiale rotabile del Paese”.

istruzione

covid: bando baby sitting, dal 24 marzo al via le domande sulla piattaforma della regione umbria; assessore agabiti: “bonus retroattivo dal primo febbraio”

Perugia, 18 mar. 011 - Verrà pubblicato domani sul Bollettino della Regione Umbria (serie generale nr.20 del 19 marzo 2021) il bando per il bonus baby sitting. Le domande potranno essere presentate al link <https://sostegno-istruzione.regione.umbria.it/> della piattaforma dei bandi istruzione da mercoledì 24 marzo alle ore 12. Lo comunica l'assessore regionale all'istruzione Paola Agabiti.

“Si concretizza così - ha aggiunto l'assessore - una misura fortemente voluta dalla Giunta regionale e molto attesa dalle famiglie umbre per fronteggiare le criticità dettate dalla pandemia. Il bonus, per il quale abbiamo stanziato tre milioni di euro derivanti dalla rimodulazione del Fondo Sociale Europeo, sarà retroattivo dal primo febbraio scorso proprio per superare il gap tra l'avvio dei provvedimenti restrittivi legati all'emergenza Covid e la pubblicazione del bando che coprirà - in questa prima fase - le mensilità di febbraio e marzo 2021. Le risorse a disposizione andranno a supportare la conciliazione tra tempi di vita e di lavoro attraverso un sussidio per le spese familiari rivolte all'accudimento dei figli durante la chiusura dei servizi socio-educativi per la prima infanzia, pubblici e privati, e dei servizi educativi e della didattica in presenza nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria e secondaria di primo grado, statale e paritaria. La Regione Umbria - ha sottolineato l'assessore - è tra le prime in Italia ad aver attivato e messo a disposizione delle famiglie questo provvedimento. Sin dal suo insediamento la Giunta regionale - ha sottolineato l'assessore - ha messo in campo diversi strumenti a sostegno delle famiglie umbre, anche al fine di vedere pienamente riconosciuto il diritto allo studio dei più piccoli”.

Per quanto riguarda i criteri, per poter beneficiare del bonus baby sitting: il reddito Isee familiare non deve superare i 50 mila euro; entrambi i genitori devono essere impegnati in una attività lavorativa; i figli a carico devono avere un'età non superiore ai 12 anni (alla data del 1° febbraio 2021; limite di età che non si applica ai figli con disabilità grave accertata).

Il contributo è di 400 euro in caso di un figlio; per ogni ulteriore figlio a carico la somma verrà incrementata di 100 euro fino ad un massimo di 800 euro, fermi restando i limiti di età. Il beneficio non è cumulabile con altri contributi percepiti a rimborso delle spese sostenute per lo stesso servizio nello stesso periodo. Le spese sostenute vanno documentate.



coronavirus: bandi borse di studio e 0-6 anni, quasi 22 mila le domande presentate in regione; agabiti: "impegno a finanziare tutti gli idonei"

Perugia, 19 mar. 021 - A chiusura della fase di presentazione delle domande pervenute alla Regione Umbria, sono state 18mila 419 le richieste di contributo per le borse di studio rivolte agli studenti delle scuole primarie e secondarie (per un importo di 6 milioni 696.800) e 3 mila 434 le domande a sostegno delle rette dei servizi educativi 0-6 anni (per un importo di 2 milioni 492.298). Lo comunica l'Assessorato regionale all'istruzione.

"L'altro numero di domande pervenute per entrambi i bandi emanati dalla Regione nell'ambito dell'emergenza Covid - ha detto l'assessore regionale all'istruzione Paola Agabiti - testimonia il successo dell'iniziativa, l'impatto e l'interesse che queste misure hanno prodotto sulle famiglie umbre. A queste famiglie come Giunta regionale abbiamo voluto indirizzare i sussidi derivanti dal Por Fse per offrire un aiuto concreto che le sostenesse in questo periodo difficile, in un anno scolastico che ha chiamato tutti, genitori, studenti ed insegnanti, ad un impegno diverso e maggiore. La misura che quest'anno ha preso corpo dalla situazione generata dall'emergenza pandemica con la nuova programmazione dei fondi europei vuole trasformarsi in uno strumento più strutturale e ampio. Sostenere i nuclei familiari rimane fondamentale affinché venga concretamente riconosciuto il diritto allo studio, ma allo stesso tempo siamo impegnati a favorire misure per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. Per quanto riguarda i bandi borse di studio e sostegno alle rette, gli uffici competenti stanno lavorando per ultimare l'istruttoria delle 21.853 domande complessivamente pervenute per definire il numero degli aventi diritto - ha concluso Agabiti. Qualora le risorse stanziare non dovessero essere sufficienti c'è l'impegno dell'assessorato a reperire ulteriori fondi per finanziare tutte le domande, fino alla totale copertura degli idonei".

politiche di genere

cpo; premio per tesi laurea "laura cipollone", venerdì 19 cerimonia di premiazione aperta al pubblico in modalità online

(aun) - perugia, 17 mar. 021 - Si terrà venerdì 19 marzo, alle ore 16, presso la sede del Centro Pari opportunità della Regione Umbria (via Mazzini, 21 a Perugia) la cerimonia di premiazione delle vincitrici del Premio per Tesi di Laurea "Laura Cipollone" relative agli Anni accademici 2016/2017-2017/2018 e 2018/2019, che sarà aperta al pubblico in modalità online.

Alla cerimonia interverranno: Caterina Grechi, Presidente del Centro Pari Opportunità della Regione Umbria; per la Commissione del Premio per l'Anno accademico 2017/2018 e 2018/2019, Elda Rossi, presidente della Commissione, Vittorina Sbaraglini e Patrizia Tabacchini, componenti della Commissione; per la Commissione del Premio per l'Anno Accademico 2016/2017, Roberta



Veltrini, presidente, Gaia Corrieri e Antonella Piccotti, componenti.

Il Premio "Laura Cipollone" si propone di valorizzare e diffondere le migliori tesi di laurea che abbiano un rilevante ed innovativo approccio di genere nell'ambito di qualsiasi disciplina di studio e ricerca, anche con riferimento a particolari aree tematiche: stereotipi e violenza di genere, identità femminile, cultura delle pari opportunità e delle differenze.

prevenire la violenza di genere tramite la formazione, tre corsi in partenza tra marzo ed aprile promossi da regione, cpo e suap

Perugia, 19 mar. 021 - Rafforzare il sistema di contrasto alla violenza di genere fornendo sempre più strumenti formativi ed informativi a psicologhe/i ed avvocate/i ma anche a volontarie ed operatrici attivi nei centri antiviolenza.

È quanto si propone il Piano di prevenzione e contrasto della Violenza di Genere, predisposto da Regione Umbria e Centro Pari Opportunità in collaborazione con la Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica, che prevede tre interventi formativi specifici, il primo dei quali è stato avviato oggi. Responsabili scientifici dei corsi: Caterina Grechi, Presidente Centro Pari Opportunità, e Luca Conti, Dirigente Affari Generali della Presidenza, Comunicazione, Riforme, rapporti con i livelli di governo, Pari opportunità, Regione Umbria.

Gli interventi sono stati progettati in attuazione della Legge regionale 14 del 23 novembre 2016 "Norme per le politiche di genere e per una civiltà delle relazioni tra donne e uomini" e del "Protocollo unico regionale per la realizzazione del Sistema regionale di contrasto alla violenza di genere".

Il percorso formativo avviato oggi, in programma fino al prossimo settembre, è rivolto alle operatrici e volontarie attive nei servizi di prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne.

I lavori sono stati aperti nel pomeriggio da Caterina Grechi, Presidente Centro Pari Opportunità della Regione Umbria, Barbara Gori, Centro Pari Opportunità della Regione Umbria, Elena Bistocchi, Presidente Associazione Liberamente Donna, e Davide Ficola, Coordinatore del progetto per la Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica.

Il secondo corso specialistico rivolto ad avvocate/i e assistenti sociali inizierà invece venerdì 26 marzo.

In calendario fino a maggio, sarà articolato in 5 moduli di 10 ore ciascuno, più una giornata finale di verifica-laboratorio di 5 ore.

Ha ottenuto il riconoscimento di ben 21 crediti formativi dall'Ordine degli Avvocati di Perugia.

Il corso specialistico di II livello per psicologi e psicologhe sul contrasto alla violenza di genere partirà, infine, il prossimo 23 aprile. Il corso, articolato in 63 ore, si svilupperà in 6 moduli della durata di 10 ore ciascuno. Previsto anche un modulo



finale della durata di 3 ore. Il corso fornirà 50 crediti ECM al personale medico-sanitario che, oltre al requisito di presenza (90%), supererà il test ECM che verrà somministrato alla fine del corso.

Nel corso dell'odierna giornata di apertura, sono stati ricordati i dati forniti in occasione della Giornata internazionale contro la violenza sulle donne, pubblicati da Istat e Dipartimento per le Pari Opportunità presso la Presidenza del Consiglio.

Delle 111 donne uccise nel 2019, l'88,3% è stata uccisa da una persona conosciuta. In particolare, il 49,5% dei casi dal partner attuale, l'11,7%, dal partner precedente, nel 22,5% dei casi da un familiare e nel 4,5% dei casi da un'altra persona che conosceva. Per oltre la metà dei casi le donne sono state uccise dal partner attuale o dal precedente e in misura maggiore rispetto agli anni precedenti.

Il periodo di lockdown, inoltre, ha ulteriormente mostrato la consistenza di questo fenomeno e l'importanza di una risposta tempestiva da parte dell'intero Sistema della rete dei Servizi regionali.

cpo, premiate le vincitrici del premio per tesi di laurea "laura cipollone" per gli anni accademici 2016/2017, 2017/2018 e 2018/2019

Perugia, 20 mar. 021 - Si è svolta ieri, in diretta streaming, la cerimonia della doppia premiazione delle vincitrici del Premio per tesi di laurea "Laura Cipollone", bandito annualmente dal Centro Pari Opportunità della Regione Umbria per valorizzare e diffondere le migliori tesi di laurea "che abbiano un rilevante e innovativo approccio di genere nell'ambito di qualsiasi disciplina di studio e ricerca". Sono state premiate le migliori tesi di laurea che hanno partecipato a due bandi: per laureate e laureati nell'anno accademico 2016/2017 e per laureate e laureati negli anni accademici 2017/2018 e 2018/2019. La cerimonia è stata introdotta dall'intervento della presidente del Centro regionale Pari Opportunità, Caterina Grechi.

La Commissione esaminatrice, composta da Elda Rossi (presidente) e da Patrizia Tabacchini e Vittorina Sbaraglini, per gli anni accademici 2017-2018 e 2018-2019, ha posto sul podio al primo posto Chiara Montaldini, per la tesi dal titolo "Maternità e Carcere: "I diritti di una madre nello stato di detenzione". Secondo la Commissione, "l'elaborato pone l'accento sulla questione della 'maternità ristretta', non solo tra i temi dimenticati nel mondo penitenziario, ma anche su una condizione vissuta dall'universo femminile".

Secondo premio a Sara Jouhari, con la tesi di laurea "Le mutilazioni genitali femminili. Il ruolo degli organismi regionali e nazionali in Africa occidentale: il caso studio del Mali". La motivazione evidenzia che "la tesi pone l'attenzione sulle mutilazioni genitali femminili, una grave forma di violenza di



genere, che lascia profonde cicatrici fisiche e psicologiche nella vita delle vittime. È una problematica che si sta affacciando sul nostro scenario nazionale e regionale, pertanto necessita di essere affrontata".

Terzo premio ad Aurora Bianchi per la tesi dal titolo "Maria Zambrano: ragione poetica e relazione" con la quale ha messo in evidenza "l'opera di una filosofa, Maria Zambrano, che da donna ha guardato le cose 'attraverso l'anima' ed ha affrontato domande attuali che l'uomo, nello stesso tempo, si pone da sempre. Maria Zambrano sostiene che le esperienze dolorose sono nel contempo rivelative perché solo attraverso di esse l'essere umano può "disnascere", ovvero può ripercorrere gli eventi della propria vita per poter accettare ciò che è avvenuto e rinascere in altro". Per l'anno accademico 2016/2017, la Commissione esaminatrice composta da Roberta Veltrini (presidente) e da Gaia Corrieri, Antonella Piccotti e Paola Maccaglia ha attribuito il primo premio ad Arianna Gustinelli per la tesi "Dalla parte delle bambine e dalla parte delle donne: l'analisi esistenzialista di miti e favole da Simone de Beauvoir a Francesca Cavallo e Elena Favilli". Secondo premio a Giulia Santoni, per la tesi "Online Sexual Harassment. Una ricerca sperimentale", e terzo premio a Giulia Fiorucci, per la tesi "Indagine conoscitiva sull'uso della contraccezione in puerperio". Menzione speciale a Martina Allegrucci, per la tesi "Odor d'aria. Una lettura di 'Flora' (1898) di Maria Alinda Bonacci Brunamonti".

Al termine della cerimonia di premiazione, la presidente della Commissione del Premio, Elda Rossi, ha presentato il nuovo bando del Premio per Tesi di Laurea "Laura Cipollone" per l'anno accademico 2019-2020, pubblicato sul Bur-Bollettino Ufficiale della Regione Umbria n.14 del 9 marzo 2021, con scadenza 31 agosto 2021.

pubblica amministrazione

appalti: sotto la lente il collegio consuntivo tecnico, venerdì 19 webinar organizzato dalla scuola umbra di amministrazione pubblica

Perugia, 17 mar. 021 - Il tema degli appalti e, in particolare, la disciplina del collegio consultivo tecnico saranno al centro del prossimo corso di formazione organizzato online per venerdì 19 marzo dalla Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica. Il webinar sarà aperto, venerdì mattina, dall'Amministratore Unico della Scuola, Marco Magarini Montenero, cui seguiranno le relazioni di Antonio Bartolini, professore ordinario di Diritto amministrativo presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Perugia, e Stefano Fantini, Consigliere di Stato.

L'incontro gratuito denominato "Le linee guida del collegio consultivo tecnico art. 6 D.L. 76/2020" accreditato dall'Ordine degli Avvocati di Perugia, approfondirà le modalità di funzionamento e le responsabilità dei componenti del Collegio Consultivo Tecnico (CCT) e delle Amministrazioni appaltanti. Sotto



la lente finalità normative, procedure e requisiti dei componenti del Collegio.

"L'articolo 6 del Decreto Semplificazioni - sottolinea l'Amministratore della Scuola Magarini - ha riscritto la disciplina del Collegio consultivo tecnico, la cui costituzione diventa centrale per i lavori di importo superiore alla soglia comunitaria. Il Collegio svolge, infatti, la funzione di assistenza nel corso dell'esecuzione del contratto per la rapida risoluzione di possibili controversie o dispute tecniche. Svolge inoltre funzioni consultive e operative con riferimento ai casi di sospensione delle opere pubbliche. La portata innovativa della disposizione sarà esaminata da due illustri relatori di comprovata esperienza e competenza: il Professor Antonio Bartolini e il Consigliere di Stato Stefano Fantini".

Nel 2019, come rilevabile dalla Relazione annuale dell'Autorità nazionale anticorruzione presentata al Parlamento a luglio scorso, il valore complessivo degli appalti di importo pari o superiore a 40.000 euro per entrambi i settori ordinari e speciali si è attestato attorno ai 169,9 miliardi di euro. Nel settore degli appalti di lavori pubblici l'azione di vigilanza dell'Autorità si è articolata attraverso indagini di settore, ispezioni e istruttorie su casi specifici.

trasformazione digitale e semplificazione nelle pa, assessore fioroni: gli enti umbri siano protagonisti del cambiamento. regione al vostro fianco

Perugia, 22 mar. 021 - "Semplificazione e digitalizzazione sono spesso definite delle priorità per la Pubblica Amministrazione. Priorità che, tuttavia, non trovano sempre piena attuazione sul piano operativo a causa della difficoltà di modificare i processi interni. È ormai chiaro che una efficace strategia di semplificazione e di digitalizzazione richieda di investire non solo sulle tecnologie, ma anche sulle competenze organizzative necessarie per garantire il cambiamento".

È quanto dichiarato stamani da Michele Fioroni, Assessore allo Sviluppo economico, innovazione, digitale e semplificazione, in apertura del seminario online "Trasformazione digitale e semplificazione nelle Pa: scadenze della legge 120/2020 e opportunità per innovare". L'evento è stato promosso dalla Regione Umbria in collaborazione con la Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica, diretta da Marco Magarini Montenero.

"Innovazione - ha detto l'assessore Fioroni - significa molto più che creare nuovi siti web. Progettare un servizio digitale significa ridisegnare l'intero servizio. Significa superare le difficoltà definendo in modo chiaro i processi e i centri di competenza. Un percorso già intrapreso dalla Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica grazie al progetto aula virtuale, a cui abbiamo destinato risorse importanti pur nelle carenze di bilancio. La Regione Umbria - ha affermato - intende continuare ad



accompagnare i soggetti pubblici locali in questo percorso di modernizzazione a servizio della società civile, affinché diventino veri protagonisti del cambiamento”.

Al centro dell'evento formativo la strategia di innovazione europea, i provvedimenti nazionali, con particolare riferimento al decreto Semplificazioni, i processi organizzativi e la transizione dall'analogico al digitale nella Pubblica Amministrazione. Temi approfonditi da tre relatori: Francesco Duranti, professore associato di Diritto pubblico comparato e di Istituzioni di diritto pubblico presso l'Università per Stranieri di Perugia, Michele Benedetti, direttore Osservatorio Agenda Digitale del Politecnico di Milano, e Samantha Zamboni, business coach, esperta di personale e di ingegneria delle prestazioni aziendali.

“La trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione - ha sottolineato l'Amministratore Magarini Montenero in collegamento dell'aula virtuale nel corso dei saluti istituzionali - è un processo articolato che va ben oltre l'implementazione tecnologica. Trasformazione digitale e semplificazione nelle Pa richiedono un cambiamento culturale e l'acquisizione di una 'mentalità digitale', i cui elementi chiave sono: attenzione al cittadino, organizzazione agile e aperta, personale proattivo”.

“Oggi - ha aggiunto Magarini Montenero - le organizzazioni che dispongono di personale con competenze adeguate sono in grado di attuare effettivamente la propria strategia digitale. Per sostenere i processi innovativi della pubblica amministrazione è prioritario investire sul personale. In questo contesto, grazie al prezioso sostegno della Regione, Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica è pronta a dare un forte contributo garantendo una metodologia di formazione sempre più interattiva e dinamica grazie anche all'aula virtuale”.

L'aula virtuale approvata lo scorso novembre dalla Regione Umbria è stata già realizzata. Da pochi giorni si è chiuso il cantiere del progetto inserito all'interno di un documento programmatico ideato e presentato nel mese di luglio dall'Amministratore Magarini alla Giunta Tesei. Le potenzialità dell'innovativa aula sono state presentate stamani ai partecipanti del corso.

Il seminario coordinato da Sonia Ercolani, responsabile Area Formazione della Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica, è parte del PRA-Piano di Rafforzamento amministrativo, finanziato con risorse europee POR Umbria FSE-Fondo sociale europeo 2014-2020 Asse 4: Capacità istituzionale e amministrativa.

Al seminario di oggi, al quale hanno partecipato 64 tra Dirigenti e Direttori di Regione, Società e Agenzie Partecipate, Sistema sanitario regionale, seguiranno cinque corsi di formazione, ciascuno della durata di 12 ore, rivolti a circa 100 dirigenti e quadri della Regione Umbria, delle Agenzie e Società partecipate, per attuare operativamente la transizione digitale attraverso la semplificazione dei processi e la loro digitalizzazione.



sanità

coronavirus: campagna vaccinale in umbria prosegue

Perugia, 16 mar.021 - Dopo il blocco delle vaccinazioni con AstraZeneca la Regione Umbria prosegue il piano vaccinale con vaccino Pfizer e Moderna: lo comunica il commissario per l'emergenza Covid, Massimo D'Angelo, sottolineando che oggi i punti vaccinali stanno proseguendo l'attività vaccinando gli over 80 come previsto nel piano vaccinale.

"In attesa delle indicazioni di Aifa e Ema - ha detto D'Angelo - la Regione sta riorientando la campagna vaccinale con lo scopo di anticipare ad aprile la vaccinazione degli over 80 già prenotati a maggio. Questo passaggio è stato deciso per garantire un intervento di massa e implementare l'attività vaccinale anche in questa fase in cui la vaccinazione con AstraZeneca ha subito un arresto. Inoltre, abbiamo avviato un proficuo confronto con i medici di medicina generale per coinvolgerli nella vaccinazione dei cittadini di età compresa tra i 70 e 79 anni. I medici potranno inoltre valutare interventi vaccinali su una fascia importante della popolazione come è appunto quella delle persone estremamente vulnerabili che si sta procedendo ad individuare nominalmente, eleggibili alla vaccinazione con dosi di Moderna anche a domicilio, solo nei casi in cui queste persone non riescano a spostarsi dalla propria abitazione. Il 20 marzo - ha concluso il commissario - attendiamo una nuova consegna di vaccino Moderna".

vaccini: arrivate in umbria 16mila dosi di pfizer

Perugia, 16 mar.021 - "Abbiamo ricevuto le 16mila dosi di vaccino Pfizer che avevamo sollecitato nei giorni scorsi al Governo". Lo annunciano la Presidente della Regione, Donatella Tesei e l'assessore regionale alla sanità Luca Coletto in merito dell'arrivo delle dosi che erano di spettanza dell'Umbria nella suddivisione nazionale rispetto alla popolazione regionale, ma che non erano state inviate. "La nostra interlocuzione con i vertici nazionali - hanno affermato - ci ha permesso di colmare la mancanza che ci vedeva deficitari rispetto ad altre realtà regionali. Ora rimaniamo in attesa anche dei 50mila vaccini che abbiamo richiesto e sollecitato più volte, in virtù alla presenza e diffusione delle varianti del virus individuate nelle scorse settimane nella nostra regione".

solomeo: il parco della bellezza adibito ad importante centro di vaccinazioni anti-covid. stretta collaborazione tra regione umbria, ausl umbria 1, brunello cucinelli s.p.a e fondazione brunello e federica cucinelli

Perugia, 18 mar. 021 - Continuano ad aumentare i punti vaccinali in Umbria, che diventano territorialmente sempre più capillari. Tra pochi giorni nel Parco della Bellezza di Solomeo sarà infatti allestito un punto vaccinale territoriale che si comporrà di due



linee differenti dedicate alla somministrazione. La Brunello Cucinelli Spa e la Fondazione di Famiglia garantiranno gli emolumenti per il personale impegnato in questa operazione che al momento sarà composto da sedici unità. Con questa struttura si immagina di somministrare circa 1.200 dosi settimanali.

“Ancora una volta Brunello Cucinelli si distingue non solo per l’attenzione all’innovazione, alla cura del design e per la sua internazionalità che contribuisce a rendere l’Umbria nota nel mondo - ha detto il Commissario regionale per l’emergenza Covid Massimo D’Angelo - ma anche per la sua sensibilità verso gli aspetti sociali del mondo del lavoro e della comunità. In questo momento difficile - continua - il suo gesto assume un significato ancora più importante, visto che con l’allestimento contribuirà a rendere più capillare la presenza di punti vaccinali sul territorio e ad aumentare il numero di dosi somministrate - a tutti i cittadini e non solo ai dipendenti dell’azienda - e quindi a traghettare la nostra comunità prima possibile fuori dalla pandemia”.

“Abbiamo accolto con grande emozione - afferma Brunello Cucinelli - le parole con le quali il nostro stimatissimo Presidente Mario Draghi ha esortato le attività pubbliche e private a sostenere questo momento di speranza con la realizzazione di centri temporanei per la vaccinazione anti Covid; come ci ha ricordato lo stesso Presidente, prendiamo le decisioni con grande ponderatezza, e mettiamole in pratica con altrettanta rapidità. Ispirati dall’esempio e dalla Fede nella Provvidenza che animava Don Alberto Seri, nostro indimenticato parroco il quale qui a Solomeo e in Umbria, nel momento doloroso dopo la fine della Seconda guerra mondiale, dedicò la sua vita e il suo cuore alla salute fisica e morale del prossimo, abbiamo scelto con piena partecipazione di destinare a tale fine nobile e utilitario le strutture del parco della Bellezza, che venne dedicato al nostro amato sacerdote e porta il suo nome, realizzando un centro vaccinale nel luogo dove è più viva e sensibile l’unione tra la bellezza estetica, la salute fisica e quella spirituale”.

giornata nazionale vittime covid: il messaggio della presidente tesei

Perugia, 18 mar.021 - Si celebra oggi la prima Giornata nazionale in ricordo delle vittime del Covid. Le bandiere delle sedi istituzionali, tra cui quella di Palazzo Donini, saranno a mezz’asta tutto il giorno in segno di lutto.

“Una giornata dedicata alle vittime del Covid, un omaggio e un ricordo alle persone che hanno perso la vita aggredite da questo terribile virus, contro il quale stiamo combattendo ogni giorno da oltre un anno”. Ha affermato la presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei.

“Anche per loro dobbiamo continuare incessantemente a fare la nostra parte, ognuno per ciò che concerne il proprio ruolo, per



riuscire quanto prima ad uscire da questa pandemia che ha modificato il nostro modo di vivere e che ha spezzato la vita dei nostri cari. A loro va il pensiero dell'intera comunità umbra che si stringe con affetto attorno alle famiglie colpite dal lutto".

coronavirus: aggiornamento 18 marzo

Perugia, 18 mar. 021 - Si è aperta con un pensiero rivolto dall'assessore alla Salute della Regione Umbria a tutte le vittime del covid, ma anche ai medici e agli operatori sanitari che, in questo anno, hanno continuato a prendersi cura dei propri pazienti negli ospedali e sul territorio, la conferenza stampa di aggiornamento settimanale dell'andamento epidemiologico in Umbria: presenti all'incontro di oggi, oltre all'assessore Coletto, il commissario straordinario per l'emergenza sanitaria, Massimo D'Angelo, l'amministratore unico di Umbria Salute, Giancarlo Bizzarri, il dottor Mauro Cristofori, e la dottoressa Carla Bietta, del Nucleo epidemiologico regionale.

"Ancora ci ricordiamo i momenti vissuti lo scorso anno - ha detto l'assessore Coletto - quando da Bergamo è partita una processione di camion militari carichi di bare. L'emergenza Covid un anno fa ci è caduta addosso all'improvviso senza darci la possibilità di prepararci. Ai medici e al personale sanitario, che da allora non hanno mai smesso di curare pazienti Covid, va tutta la nostra riconoscenza, ma soprattutto oggi vogliamo ricordare tutte le vittime".

"Ne usciremo fuori grazie alle cure e grazie alle vaccinazioni" ha concluso l'assessore, annunciando che "dal 1 aprile in Umbria si partirà con la vaccinazione dei cittadini estremamente vulnerabili che sono tra coloro che hanno maggiore necessità di essere protetti".

Sempre in merito alle vaccinazioni, il commissario D'Angelo ha reso noto che in Umbria "sono state somministrate 101.487 mila dosi di vaccino e sono state incrementati in modo esponenziale gli interventi vaccinali".

I cittadini che hanno ricevuto la prima dose sono 73.925 con un incremento percentuale dall'inizio di marzo del +55 per cento.

Sempre con la prima dose dal primo marzo sono stati vaccinati 24.659 cittadini ultraottantenni (+64 per cento dal primo marzo), 14.518 soggetti rientranti nel personale della scuola e università (+89 per cento), mentre 3.252 sono stati i vaccinati nelle dell'ordine (92 per cento).

"Questo vuol dire - ha detto D'Angelo - che è stato messo a punto un sistema massivo di vaccinazioni e che in questi giorni non ci siamo assolutamente fermati".

Ricordando che è in corso un accordo con i medici di medicina generale per vaccinare i soggetti in fascia di età tra i 70 e 79 anni, D'Angelo ha riferito che "saranno attivati nuovi punti vaccinali" e, come annunciato dall'assessore, si partirà con la vaccinazione dei soggetti estremamente vulnerabili: "abbiamo



creato un gruppo di lavoro per l'individuazione nominale dei cittadini ricompresi in questa fascia - ha detto - anche attraverso il supporto informatico di Umbria Salute e Umbria digitale dei nominativi. Per la prossima settimana, in caso di riscontro positivo da parte di Ema per la somministrazione del vaccino a vettore virale (AstraZeneca), chiameremo 1600 persone che poi sono le stesse che non hanno potuto aderire all'intervento vaccinale già programmato".

vaccinazioni astraZeneca: riprende campagna vaccinale, comunicazione per i cittadini

Perugia, 18 mar. 021 - Sentito il ministro della Salute, la Direzione generale della Prevenzione e il Consiglio Superiore di Sanità, l'Agenzia italiana del farmaco Aifa ha reso noto che sono venute meno le ragioni alla base del divieto d'uso in via precauzionale dei lotti del vaccino, emanato il 15 marzo 2021.

Pertanto, domani, non appena il Comitato per i farmaci ad uso umano (CHMP) rilascerà il proprio parere, AIFA procederà a revocare il divieto d'uso del vaccino AstraZeneca, consentendo così una completa ripresa della campagna vaccinale a partire dalle ore 15.

La Regione Umbria, non appena ricevuta la disposizione da parte di AIFA, ripartirà immediatamente con le sedute previste per domani pomeriggio.

I cittadini prenotati per domani mattina riceveranno un sms in cui sarà indicato lo spostamento dell'appuntamento al pomeriggio.

A coloro cui è stato sospeso l'appuntamento nelle giornate di martedì, mercoledì e giovedì, verrà data comunicazione del nuovo appuntamento, tramite sms.

coronavirus: ripartita in umbria vaccinazione con astraZeneca, somministrate 818 dosi

Perugia, 19 mar. 021 - Sono state 818 le dosi di vaccino AstraZeneca somministrate a partire dalle 15 di oggi in Umbria (dato raccolto alle ore 19). Le prenotazioni erano 881: lo rende noto l'assessore alla Salute della Regione Umbria, Luca Coletto.

"Siamo ripartiti non appena è arrivato il parere positivo di Ema e Aifa - ha detto Coletto - Siamo rassicurati sul fatto che i benefici di questo vaccino siano confermati, come pensavamo, superiori ai rischi. I cittadini umbri hanno dimostrato di credere nell'importanza della campagna di vaccinazione. Ora puntiamo ad accelerare sui tempi di somministrazione cercando di recuperare le giornate perse dopo il blocco. Il vaccino, insieme alle cure - ha aggiunto l'assessore - rappresenta lo strumento più importante per uscire dalla pandemia, però oltre alla qualità del vaccino e alla quantità delle dosi a disposizione, conta la rapidità nel ridurre i tempi di somministrazione, visto che, in questo modo, riusciamo anche a limitare la crescita di varianti".



E non solo: "Vaccinare - ha concluso - vuol dire salvare la vita di molte persone, evitare di mandare in sofferenza il sistema sanitario, a partire dagli ospedali, nonché dare un nuovo impulso al sistema economico decisamente in sofferenza".

Complessivamente oggi in Umbria sono state somministrate 1575 dosi di vaccino tra Pfizer, AstraZeneca e Moderna.

coronavirus: vaccinazioni, aperte prenotazioni per tutti i cittadini nati nel 1941

Perugia, 22 mar. 021 - Aperte in Umbria da oggi, lunedì 22 marzo, le prenotazioni per la vaccinazione anti Covid-19 per tutti i cittadini della classe 1941, compresi coloro che non hanno ancora compiuto gli 80 anni di età.

La prenotazione può essere effettuata tramite il portale regionale vaccinocovid.regione.umbria.it o in farmacia. Sarà possibile ricevere la somministrazione, con il vaccino Pfizer, già nei prossimi giorni.

Per gli ultraottantenni che hanno già fissato un appuntamento per il mese di maggio rimane attiva la possibilità di anticipare la prenotazione ad aprile.

coronavirus: vaccinazioni over 70 raggiunta intesa con medici medicina generale

Perugia, 23 mar. 021 - È stato sottoscritto l'accordo tra la Regione Umbria e i medici di medicina generale per la vaccinazione, in questa seconda fase, del target di popolazione tra i 70 e 79 anni. L'intesa sarà recepita dalla Giunta regionale.

"In questa fase della campagna vaccinale saranno coinvolti anche i medici di continuità assistenziale che aderiranno volontariamente - rende noto l'assessore regionale alla Salute, Luca Coletto - precisando che la vaccinazione dei cittadini di età compresa tra i 70 e 79 anni, circa 80 mila, prenderà il via a giorni, al massimo entro la prima settimana di aprile. Ai medici, che ancora una volta voglio ringraziare per la grande disponibilità e professionalità, - ha aggiunto - saranno consegnate le dosi di vaccino AstraZeneca non appena disponibili. I settantenni e gli over 70 saranno chiamati direttamente e non dovranno effettuare nessuna prenotazione".

Concludendo, l'assessore ha reso noto che nella giornata di ieri sono state consegnate 5800 dosi di vaccino Moderna, mentre sono in consegna 2000 dosi di AstraZeneca e 11.700 di vaccino Pfizer. Entro la fine del mese, la previsione di consegna è per il 29 marzo, arriveranno altre 18.200 dosi di AstraZeneca, 8.400 di Moderna, 18.720 di Pfizer.

coletto: ottenuta deroga per mantenimento delle due aziende ospedaliere. il mio riferimento era alla razionalizzazione dei costi



Perugia, 23 mar. 021 - "Ho affermato che in termini di razionalizzazione dei costi un'unica Azienda ospedaliera regionale, così come previsto da una specifica legge nazionale, porterebbe dei vantaggi, e in tal ambito potrebbe essere auspicabile. Ma le valutazioni e l'iter sono ben più complesse e articolate", lo specifica l'assessore regionale alla Salute, Luca Coletto con riferimento ad alcune dichiarazioni rilasciate sul tema.

"Ne è dimostrazione - sottolinea - che la stessa Regione e l'Università hanno chiesto e ottenuto, proprio in questi giorni, una deroga al Ministero della Salute per il mantenimento di due distinte Aziende ospedaliero-universitarie".

coronavirus, comunicazione del commissario d'angelo su prenotazioni per vaccino

Perugia, 24 mar. 021 - Il Commissario straordinario regionale per l'emergenza coronavirus, Massimo D'Angelo, ha dato mandato di sospendere, con effetto immediato, la possibilità di prenotare la vaccinazione anti Covid-19, mediante Astrazeneca, per tutte le categorie dei servizi essenziali.

Rimangono aperte le prenotazioni per le categorie prioritarie, già individuate nel nuovo piano vaccinazioni nazionale: personale docente e non docente, scolastico e universitario; personale delle Forze Armate, personale di Polizia e dei Servizi Penitenziari.

coronavirus: paziente positiva al covid trattata con monoclonale a spoletto

Perugia, 25 mar. 021 - Una signora folignate di 78 anni, positiva al Covid-19 dallo scorso 20 marzo, è stata sottoposta, all'ospedale "San Matteo degli Infermi" di Spoleto, a terapia con impiego dell'anticorpo monoclonale Bamlanivimab: lo rende noto l'assessore alla Salute della Regione Umbria, Luca Coletto, spiegando che la somministrazione del farmaco sperimentale è avvenuta nel primo pomeriggio ed è stata gestita dalla direttrice della struttura complessa di Medicina Interna, dottoressa Anna Laura Spinelli, e dall'infermiera Azzurra Gubbini.

La paziente, in dialisi da 32 anni, è stata segnalata ai professionisti sanitari del presidio ospedaliero di Spoleto dal suo medico curante, dottoressa Cesarina Cecchini, dopo un'attenta valutazione delle direttive nazionali ed è stata giudicata idonea ad essere trattata con l'innovativo farmaco.

In tempi record, con il supporto del servizio farmaceutico del "San Giovanni Battista" di Foligno e il coordinamento della direzione strategica dell'Azienda Usl Umbria 2 e della direzione del presidio ospedaliero di Spoleto, la paziente è giunta a Spoleto per effettuare la dialisi nel reparto Covid-19 di Nefrologia per poi essere accompagnata dai sanitari nel reparto di Medicina Interna dove, intorno alle 13.20, nel pieno rispetto dei protocolli e dopo aver ricevuto tutte le informazioni utili, ha



firmato il modulo di consenso e di adesione alla terapia sperimentale.

"Gli anticorpi monoclonali - spiega la dottoressa Spinelli - hanno un vantaggio rispetto ad altri tipi di trattamento per l'infezione, si tratta di una terapia molto specifica, con delle buone percentuali di successo, poiché appositamente costruita attorno al virus".

"Il farmaco - aggiunge la dottoressa - si è dimostrato particolarmente efficace nelle fasi iniziali della malattia, come per la signora che presenta, oltre a lievi sintomi riconducibili al Covid-19, stato febbrile mal di gola e da questa mattina tosse persistente, un quadro clinico complesso che la espone a rischi di aggravamento. Gli anticorpi monoclonali, nel caso di specie, possono bloccare la duplicazione del virus nelle cellule di tali soggetti inibendo lo sviluppo della malattia o comunque determinando una malattia meno grave".

Al termine della terapia, durata circa un'ora e mezza, la signora è rimasta in osservazione sino alle 16.30 per poi far ritorno nella sua abitazione di Foligno. Sarà attentamente monitorata, nei prossimi giorni, dal suo medico curante e dai professionisti ospedalieri che hanno eseguito il trattamento.

"Siamo soddisfatti di aver raggiunto in poco più di una settimana questo grande risultato - ha commentato l'assessore Luca Coletto - Voglio ringraziare i medici di medicina generale e i medici delle Unità speciali di continuità assistenziale che individuano i pazienti che possono ricevere questo tipo di cura e, ancora una volta, ringraziamo il generale Figliuolo per l'acquisto di 150mila dosi che permetteranno alle Regioni italiane di essere all'avanguardia nella sperimentazione farmacologica contro il Covid".

"La terapia con anticorpi monoclonali, abbinata alle cure territoriali e al vaccino - ha concluso Coletto - rappresenta una potenza di fuoco contro il Covid e permette di salvaguardare il sistema sanitario evitando ospedalizzazioni".

La direzione strategica dell'Azienda Usl Umbria 2 ha espresso alla dottoressa Anna Laura Spinelli e alla direttrice del presidio ospedaliero di Spoleto dottoressa, Orietta Rossi, grande soddisfazione per la puntuale organizzazione e riservato ai professionisti parole di elogio per il tempestivo intervento.

personale sanitario; regione umbria prosegue percorso stabilizzazione precari: sottoscritte due intese con sindacati

Perugia, 26 mar. 021 - La Regione Umbria prosegue il percorso di stabilizzazione dei precari del servizio sanitario regionale iniziato nel 2020. Il 24 e 25 marzo sono stati sottoscritte all'unanimità due diverse intese con le organizzazioni sindacali, rispettivamente della dirigenza e del comparto, finalizzate all'applicazione dell'art. 20 comma 1 del c.d. "Decreto Madia" (D.lgs. 75/2017).



Le intese di stabilizzazione saranno applicate al personale con contratto a tempo determinato delle Aziende sanitarie, con un'anzianità di 3 anni maturata negli ultimi 8 anni. La scadenza prevista per il possesso dei requisiti è stata estesa fino al 31 dicembre 2021. Le Aziende sanitarie, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale, attueranno l'intesa regionale.

coronavirus, presentato piano vaccinale e aggiornamento andamento epidemiologico. presidente tesei e assessore coletto: incremento vaccinazioni per tutelare salute e riapertura attività

Perugia, 26 mar. 021 - "La Regione Umbria ha sempre seguito le linee guida nazionali dei Piani vaccinali antiCovid che si sono succeduti e ora che, con il nuovo Governo e il nuovo Commissario straordinario per l'emergenza, sono state modificate per imprimere un'accelerazione alle somministrazioni, evidenziando la necessità di procedere per fasce d'età oltre che per alcune categorie precedentemente individuate e confermate, le abbiamo adottate dopo averle condivise in sede di Conferenza Stato-Regioni. Questa mattina la Giunta regionale ha approvato l'aggiornamento del piano e siamo pertanto qui ad illustrarlo, affinché i cittadini possano prenderne conoscenza". Lo ha sottolineato la presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, che ha partecipato insieme all'assessore alla Salute, Luca Coletto, alla conferenza stampa di aggiornamento settimanale sulla gestione dell'emergenza coronavirus e l'andamento epidemiologico in Umbria. All'incontro con i giornalisti hanno preso parte il direttore regionale alla Salute, Claudio Dario, e il commissario straordinario regionale per l'emergenza Covid, Massimo D'Angelo.

"Le nuove linee guida - ha detto l'assessore Coletto, ringraziando il Commissario nazionale, generale Figliuolo - semplificano significativamente quelle precedenti ed imprimono un'accelerazione a tutto il sistema vaccinale. Auspichiamo che a questo si associ un incremento delle dosi di vaccini a disposizione dell'Umbria, come a più riprese chiesto dalla Regione. Le nostre strutture sono pronte ad accrescere le somministrazioni per garantire quella copertura vaccinale fondamentale per la salute dei nostri cittadini e anche per far ripartire i settori economici".

Fra i punti salienti del piano vaccinale, illustrati dal commissario D'Angelo, il completamento delle vaccinazioni degli ultraottantenni, raggiungendo anche i circa 18mila (il 20% dei circa 90mila over 80 umbri) che ancora non hanno aderito alla campagna, e la vaccinazione dei soggetti estremamente vulnerabili, stimati in circa 45mila, dal primo aprile (con la conclusione della somministrazione della prima dose entro maggio).

Attualmente la "potenza di fuoco" giornaliera di somministrazione, fra i 17 punti vaccinali territoriali e 8 ospedalieri e 700 medici di medicina generale, è di circa 7mila dosi che si stima possano salire a 9mila al giorno, prolungando orari e con l'apertura di



altri tre punti vaccinali (di cui si sta valutando l'idoneità strutturale) nel caso di una maggiore dotazione di vaccini.

Nella seconda parte della conferenza stampa, il dottor Marco Cristofori e la dottoressa Carla Bietta, del Nucleo epidemiologico regionale, hanno evidenziato i numeri più significativi dell'andamento della diffusione del coronavirus in Umbria: in controtendenza con l'andamento nazionale, continua la discesa della curva epidemica. L'indice Rt è a 0,81 (al di sotto della media mobile nazionale dello 0,96), e l'incidenza per 100mila abitanti ha registrato nell'ultima settimana un calo, attestandosi a 137,68, una delle più basse a livello nazionale. In discesa anche numero dei positivi, ricoveri e decessi.

"Dati che attestano come l'Umbria, grazie al monitoraggio continuo e alle misure prese nei vari ambiti istituzionali e sanitari - ha rilevato il direttore regionale alla Salute, Claudio Dario - sia riuscita a gestire nella maniera migliore la terza ondata della pandemia, nonostante la presenza di varianti quali quella inglese e brasiliana, quest'ultima particolarmente aggressiva e contagiosa, presente in Umbria nel 36% dei casi con picchi del 60 per cento in alcuni contesti, a fronte del 4,3 per cento a livello nazionale".

monoclonali; coletto: "cinque i pazienti sottoposti a trattamento presso l'azienda ospedaliera di perugia"

Perugia, 29 mar. 021 - Sono attualmente cinque i pazienti in Umbria che hanno assunto o sono attualmente in trattamento presso l'azienda ospedaliera di Perugia con i monoclonali: lo comunica l'assessore regionale alla salute Luca Coletto. "Venerdì 26 marzo - ha aggiunto Coletto - sono stati trattati i primi due pazienti, entrambi in condizione di immuni depressione, una indotta da terapia cronica, l'altra primitiva. Si tratta di due donne che hanno manifestato l'inizio dei sintomi rispettivamente il 22 marzo, con tampone positivo il 24, ed il 23 marzo con tampone risultato positivo il 25. Altri tre pazienti da oggi hanno iniziato il percorso di trattamento. Avere a disposizione nella nostra regione gli anticorpi monoclonali rappresenta il raggiungimento di un obiettivo importante che ci eravamo prefissati e che abbiamo raggiunto - ha sottolineato l'assessore - Si apre così una possibilità significativa a vantaggio delle cure domiciliari, riducendo nello stesso tempo la necessità di ospedalizzazione. Voglio rivolgere un sentito ringraziamento a tutti gli operatori sanitari che in Umbria hanno combattuto e continuano a combattere in prima linea contro il Covid-19 - ha proseguito Coletto. L'impegno dei medici e di tutto il personale della sanità - ha concluso l'assessore - è un tassello imprescindibile, insieme all'intensificarsi della campagna di vaccinazione ed alle misure di protezione individuale, per combattere la pandemia e per tornare al più presto alla normalità".



Il trattamento avviene in un ambulatorio dedicato nel reparto di Malattie Infettive diretto dalla Prof.ssa Daniela Francisci che insieme al dott. Giuseppe De Socio seguono personalmente i pazienti. Il farmaco viene stoccato e trattato nella Farmacia ospedaliera diretta dal dott. Alessandro D'Arpino che guida lo staff del laboratorio di galenica clinica e del laboratorio antiblastici seguito dalle farmaciste dottoresse Cristina Paolucci e Angela Giuliani. L'organizzazione del percorso ospedaliero, il trasporto del paziente positivo al Covid fino alla somministrazione è stato seguito dalla dott.ssa Simona Bianchi dalla Direzione Sanitaria.

vaccinazioni anticovid-19: indicazioni per la prenotazione delle persone estremamente vulnerabili, loro caregiver e familiari conviventi, ex positivi aventi diritto

Perugia, 29 mar. 021 - Partiranno da mercoledì 31 marzo le prenotazioni per la vaccinazione anti Covid-19 per i soggetti estremamente vulnerabili. I cittadini compresi in tale categoria sono coloro che hanno una condizione patologica grave, tra quelle individuate dal Piano nazionale, e i disabili di cui alla Legge 104/1992 art. 3, comma 3. Lo comunica il commissario seguono allegato le tabelle dettagliate, con le indicazioni sulle modalità di prenotazione per ogni condizione di patologia, ndr).

Tutti i soggetti sono stati individuati tramite gli elenchi forniti dal Sistema sanitario nazionale e grazie alla collaborazione dei medici di medicina generale. Coloro che sono in cura presso un centro specialistico (ad esempio i dializzati o i trapiantati) saranno prenotati in accordo con i centri che li hanno in cura, al fine di armonizzare la data della vaccinazione con la terapia.

Anche i caregiver, coloro che prestano assistenza ad un malato, e i familiari conviventi delle categorie di soggetti estremamente vulnerabili (evidenziate con asterisco nelle tabelle), hanno diritto alla vaccinazione e potranno prenotarsi a partire da martedì 6 aprile, tramite portale web o in farmacia.

Saranno abilitati alla prenotazione anche i caregiver e i familiari conviventi di minori estremamente vulnerabili.

Anche gli ultraottantenni estremamente vulnerabili, che hanno già effettuato la vaccinazione, hanno diritto alla vaccinazione dei loro caregiver o dei familiari conviventi.

Per prenotarsi, caregiver o familiari conviventi dovranno accedere al portale vaccinazioni <https://emergenzacoronavirus.regione.umbria.it/> e abilitarsi inserendo il codice fiscale e il numero di tessera sanitaria del soggetto vulnerabile che assistono. Una volta effettuato questo passaggio, potranno scaricare il modello di autocertificazione e procedere alla prenotazione. L'autocertificazione compilata deve



essere portata il giorno dell'appuntamento e consegnata agli operatori.

Infine, a partire dal 6 aprile, sarà attiva la prenotazione tramite portale web o in farmacia, anche per i soggetti delle categorie attualmente vaccinabili, che sono risultati positivi al Covid-19 dopo il 1° settembre 2020. Il sistema di prenotazione provvederà ad assegnare un'unica dose di vaccino o entrambe le dosi, sulla base dei criteri previsti dalle linee guida nazionali.

Tabella 1: Persone estremamente vulnerabili intese come persone affette da condizioni che per danno d'organo preesistente o che in ragione di una compromissione della risposta immunitaria a SARS-CoV-2 hanno un rischio particolarmente elevato di sviluppare forme gravi o letali di COVID-19

Area di patologia	Definizione	Modalità di prenotazione	Data di inizio prenotazioni
Malattie respiratorie	- Fibrosi polmonare idiopatica - Altre malattie respiratorie che necessitano di ossigenoterapia	Tramite Portale web e in farmacia. Se il soggetto necessita di vaccinazione a domicilio, la prenotazione avviene mediante il medico di famiglia	Dal 31 marzo 2021
Malattie cardiocircolatorie	-Scompenso cardiaco in classe avanzata (III-IV NYHA) - Pazienti con shock cardiogeno	Tramite Portale web e in farmacia. Se il soggetto necessita di vaccinazione a domicilio, la prenotazione avviene mediante il medico di famiglia	Dal 31 marzo 2021
Malattie neurologiche	- Sclerosi laterale amiotrofica e altre malattie del motoneurone - Sclerosi multipla - Distrofia muscolare - Paralisi cerebrali infantili - Pazienti in trattamento con farmaci biologici terapie immunodepressive* - Miastenia gravis - Patologie neurologiche disimmuni	Tramite Portale web e in farmacia. Se il soggetto necessita di vaccinazione a domicilio, la prenotazione avviene mediante il medico di famiglia	Dal 31 marzo 2021
Diabete/altre endocrinopatie severe (quali morbo di Addison)	- Soggetti con diabete di tipo 1 - Soggetti con diabete di tipo 2 che necessitano di almeno 2 farmaci per il diabete o che hanno sviluppato complicanze - Soggetti con Morbo di Addison - Soggetti con panpituitarismo	Tramite Portale web e in farmacia. Se il soggetto necessita di vaccinazione a domicilio, la prenotazione avviene mediante il medico di famiglia	Dal 31 marzo 2021
Fibrosi cistica	- Pazienti da considerare per definizione ad alta fragilità per le implicazioni respiratorie tipiche della malattia di base	Le prenotazioni vengono gestite dal centro di riferimento della Regione Umbria	Dal 31 marzo 2021
Insufficienza renale/patologia renale	- Pazienti sottoposti a trattamento dialitico cronico	Le prenotazioni vengono gestite dal centro di riferimento presso cui è in cura il cittadino	Dal 31 marzo 2021
Malattie autoimmuni – immunodeficienze primitive	- Pazienti con grave compromissione polmonare o marcata immunodeficienza* - Pazienti con immunodepressione secondaria a trattamento terapeutico*	Le prenotazioni vengono organizzate in accordo con il centro di riferimento presso cui è in cura il cittadino	Dal 31 marzo 2021
Malattia epatica	- Pazienti con diagnosi di cirrosi epatica	Tramite Portale web e in	Dal 31 marzo



		farmacia. Se il soggetto necessita di vaccinazione a domicilio, la prenotazione avviene mediante il medico di famiglia	2021
Malattie cerebrovascolari	- Evento ischemico-emorragico cerebrale che abbia compromesso l'autonomia neurologica e cognitivo del paziente affetto - Persone che hanno subito uno "stroke" nel 2020 e per gli anni precedenti con ranking maggiore o uguale a 3	Tramite Portale web e in farmacia. Se il soggetto necessita di vaccinazione a domicilio, la prenotazione avviene mediante il medico di famiglia	Dal 31 marzo 2021
Patologia oncologica	- Paziente con patologia tumorale maligna in fase avanzata non in remissione - Pazienti oncologici ed onco-ematologici in trattamento con farmaci immunosoppressivi, mielosoppressivi o a meno di 6 mesi dalla sospensione delle cure*	Le prenotazioni vengono organizzate in accordo con il centro di riferimento presso cui è in cura il cittadino	Dal 29 marzo 2021
Emoglobinopatie	- Pazienti affetti da talassemia, anemia a cellule falciformi	Tramite Portale web e in farmacia. Se il soggetto necessita di vaccinazione a domicilio, la prenotazione avviene mediante il medico di famiglia	Dal 31 marzo 2021
Sindrome di Down	- Tutti i pazienti con Sindrome di Down in ragione della loro parziale competenza immunologica e della assai frequente presenza di cardiopatie congenite sono da ritenersi fragili	Tramite Portale web e in farmacia. Se il soggetto necessita di vaccinazione a domicilio, la prenotazione avviene mediante il medico di famiglia	Dal 31 marzo 2021
Trapianto di organo solido e di cellule staminali emopoietiche	- Pazienti in lista di attesa o trapiantati di organo solido* - Pazienti in attesa o sottoposti a trapianto (sia autologo che allogenico) di cellule staminali emopoietiche (CSE) dopo i 3 mesi e fino ad un anno, quando viene generalmente sospesa la terapia immunodepressiva* - Pazienti trapiantati di CSE anche dopo il primo anno, nel caso che abbiano sviluppato una malattia del trapianto contro l'ospite cronica, in terapia immunosoppressiva*	Tramite Portale web e in farmacia. Se il soggetto necessita di vaccinazione a domicilio, la prenotazione avviene mediante il medico di famiglia.	Dal 31 marzo 2021
Grave obesità	- Pazienti con BMI maggiore di 35	Tramite Portale web e in farmacia. Se il soggetto necessita di vaccinazione a domicilio, la prenotazione avviene mediante il medico di famiglia	Dal 31 marzo 2021
HIV	- Pazienti con diagnosi di AIDS o < 200 CD4	Tramite Portale web e in farmacia. Se il soggetto necessita di vaccinazione a domicilio, la prenotazione avviene mediante il medico di famiglia	Dal 31 marzo 2021

*= vanno vaccinati anche i conviventi



Tabella 2: Disabilità gravi ai sensi della legge 104/1992 art.3 comma 3 che rientrano nelle condizioni della tabella 2 del piano nazionale del 10.3.2021

Condizione	Definizione	Modalità di prenotazione	Data di inizio prenotazioni
Disabilità (fisica. Sensoriale, intellettiva, psichica)	Disabili gravi ai sensi della legge 104/1992 art.3 comma 3**	Tramite Portale web e in farmacia. Se il soggetto necessita di vaccinazione a domicilio, la prenotazione avviene mediante il medico di famiglia	Dal 31 marzo 2021

** = e familiari conviventi e caregiver che forniscono assistenza continuativa in forma gratuita o a contratto

Tabella 3: Caregiver o familiari conviventi

Categoria	Modalità di prenotazione	Data di inizio prenotazioni
Caregiver e/o familiari conviventi delle categorie individuate con * nelle Tabelle 1 e 2	Tramite Portale web e in farmacia (con autocertificazione della condizione di caregiver o familiare convivente)	Dal 6 aprile 2021

vaccinazioni anticovid-19: ulteriori indicazioni per la prenotazione delle persone estremamente vulnerabili, caregiver e familiari conviventi

Perugia, 30 mar. 021 - Il commissario regionale per l'emergenza coronavirus, Massimo D'Angelo, fornisce informazioni dettagliate sull'avvio delle prenotazioni di tutte le categorie di persone ricomprese tra i cosiddetti "estremamente vulnerabili".

Da domani, mercoledì 31 marzo, potranno prenotarsi direttamente, mediante portale web <https://vaccinocovid.regione.umbria.it> o in farmacia, tutti i soggetti beneficiari del codice di invalidità di cui alla Legge 104/1992 art. 3 comma 3, presenti nell'elenco fornito alla Regione Umbria dall'INPS. Sarà altresì attiva la prenotazione per tutti coloro che posseggono un codice di esenzione per patologia che ne definisce la possibilità diretta alla vaccinazione.

Vi sono poi cittadini con codici di esenzione per patologia che necessitano obbligatoriamente di una valutazione da parte del proprio medico curante, medico di medicina generale o pediatra di libera scelta, che determinerà la presenza o meno dei criteri per la vaccinazione. I medici di medicina generale stanno già lavorando alla eleggibilità dei loro assistiti e al successivo caricamento di questi negli elenchi del sistema di prenotazione. In questo caso, qualora il cittadino non riuscisse a prenotarsi sul portale o in farmacia, dovrà fare riferimento al proprio medico curante.

I cittadini estremamente vulnerabili, come ad esempio quelli con patologie oncologiche ed oncoematologiche nonché fibrosi cistica, saranno contattati direttamente dai propri centri di riferimento. Relativamente a quei pazienti che, pur avendo un codice di esenzione valido per essere annoverati tra gli estremamente



vulnerabili, risultano attualmente seguiti da centri extraregionali, dovranno far riferimento al proprio medico di medicina generale per la relativa prenotazione.

Per le categorie di soggetti estremamente vulnerabili che hanno diritto alla vaccinazione dei loro caregiver e familiari conviventi, la prenotazione avverrà a partire da martedì 6 aprile, tramite portale web o farmacia.

Tutte le informazioni nel dettaglio sono pubblicate sul portale regionale al

link <https://emergenzacoronavirus.regione.umbria.it/tutte-informazioni-vaccinazione-covid-19-umbria>

vaccini anticovid-19, segnalazioni di reazioni avverse sospette nel periodo dal 1 gennaio al 22 marzo 2021

Perugia, 31 mar. 021 - Dal 1 gennaio al 22 marzo 2021, in Umbria, risultano inseriti nella Rete Nazionale di Farmacovigilanza (RNF) 835 casi di sospette reazioni avverse (ADR) ai vaccini anti Covid-19 su un totale di 79.312 dosi somministrate. Lo rende noto la Direzione regionale alla Salute.

La percentuale di segnalazioni sul totale delle dosi somministrate è pari all'1,05%. Il tasso di segnalazione per 100.000 dosi in Umbria, pari a 1050/100.000 dosi, è sostanzialmente in linea con il dato medio nazionale che è di 729 segnalazioni per 100.000 abitanti (risalente al 26 febbraio 2021, circa un mese prima dell'attuale dato umbro).

Nel 79% dei casi, la reazione avversa ha interessato il sesso femminile, con un rapporto femmine/maschi pari a circa 3 a 1. Nel 96% dei casi (799 su 835) di segnalazione si è trattato di una reazione avversa giudicata "non grave".

Al momento della segnalazione, l'86% (722 su 835) delle reazioni avverse segnalate era definitivamente risolto, il 4% (34 su 835) è stato giudicato in "miglioramento", l'8% (70 su 835) risultava "non ancora guarito", l'1% (7 su 835) riportava una "risoluzione con postumi". In circa l'1% (3 su 835) delle segnalazioni il dato di esito non era disponibile.

Relativamente al tipo di reazione avversa, sono state segnalate prevalentemente quelle già note per questi vaccini. Tra le principali: reazioni locali o sistemiche (febbre, brividi, dolore in sede di iniezione, stanchezza, malessere) in circa il 33% dei casi; reazioni interessanti il sistema muscoloscheletrico (mialgia, artralgia) circa il 20% dei casi; disturbi interessamento il sistema nervoso (cefalea, parestesie) circa il 18% dei casi; disturbi del tratto gastrointestinale (nausea, diarrea) nel 9% dei casi.

La durata media delle reazioni è stata di circa 4 giorni.

Nella maggior parte dei casi il segnalatore della reazione avversa è stato il medico (56%), seguito dal farmacista e dal cittadino (entrambe 16%) e da altro operatore sanitario (12%).



vaccinazioni anticovid-19 persone estremamente vulnerabili, in 10.792 si prenotano nel giorno di avvio delle prenotazioni

Perugia, 31 mar. 021 - Sono cominciate oggi le prenotazioni per la vaccinazione antiCovid-19 delle persone estremamente vulnerabili. Ad essersi prenotate sono state 10.792 persone.

sport

impiantistica sportiva, approvati criteri per bando da 2 mln di euro; agabiti: "risorse a sostegno della pratica sportiva e della riqualificazione degli impianti"

Perugia, 24 mar. 021 - Ammontano a 2 milioni di euro le risorse del Bando per l'impiantistica sportiva destinato alle amministrazioni locali, i cui criteri generali sono stati approvati dalla Giunta regionale dell'Umbria su proposta dell'assessore allo sport Paola Agabiti. I finanziamenti, relativi al Programma annuale di impiantistica 2021, andranno a sostenere il completamento, la riqualificazione e l'ammodernamento degli impianti esistenti al fine di incrementare l'attività sportiva sul territorio umbro.

"La pandemia - ha detto l'assessore Agabiti - ha fortemente inciso anche sulla possibilità di praticare l'attività fisica. Destinare dei fondi al miglioramento degli impianti sportivi di proprietà pubblica può concorrere, in modo efficace, al potenziamento del benessere psicofisico dei più giovani e dell'intera collettività umbra. Intendiamo creare le condizioni - ha aggiunto l'assessore - per mettere a leva il patrimonio impiantistico dell'Umbria, ampliandone la fruibilità e migliorandone la sicurezza. Ciò a beneficio di una maggiore diffusione della pratica sportiva e della possibilità di ospitare, quando le circostanze ce lo permetteranno di nuovo, eventi sportivi di rilevanza, con positive ricadute sull'intero territorio regionale".

Tra gli interventi previsti dal bando: la manutenzione straordinaria, la messa a norma, il completamento di lotti funzionali per gli spazi di attività sportiva e per gli eventuali spazi e servizi accessori di pertinenza, ma anche le spese per l'acquisto di arredi e attrezzature sportive permanenti connessi all'impianto interessato.

Il bando, che verrà predisposto dal servizio competente, verrà pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione Umbria.

viabilità

nuova segnaletica lungo la via di francesco in umbria: pubblicato il bando di gara

Perugia, 22 mar. 021 - È stato pubblicato il bando per la fornitura dei segnali verticali della Via di Francesco, e entro fine luglio verrà selezionata la ditta fornitrice delle tabelle. Ne dà notizia l'assessore regionale alle infrastrutture e trasporti, Enrico Melasecche, che sottolinea come questo impegno



per lo sviluppo della rete dei cammini in Umbria rappresenta un concreto sostegno della ripresa del turismo lento e sostenibile. L'intervento è attuato dall'Agenzia Forestale Regionale con risorse della Regione Umbria pari a 150 mila euro e prevede la posa in opera della nuova infrastruttura segnaletica a supporto delle migliaia di pellegrini che ogni anno percorrono l'Umbria a piedi per raggiungere la Basilica di San Francesco d'Assisi.

"L'emergenza Covid - ha affermato l'assessore Melasecche - ha causato lo slittamento della gara, ma entro l'estate l'intero percorso sarà rinnovato con l'apposizione di segnaletica verticale bidirezionale, che andrà a sostituire la precedente e rafforzare l'abbondante segnaletica orizzontale.

La tipologia di segnaletica da installare sugli oltre 300 km dell'itinerario umbro segue uno standard concordato con il CAI Umbria che ne fa una "best practice" nel settore dei Cammini d'Italia. La nuova segnaletica indica entrambe le direzioni di percorrenza del Cammino, da Roma verso Assisi e da Firenze ad Assisi".

La Via di Francesco è uno dei più celebri e frequentati Cammini d'Italia, riconosciuti dal MiBACT e rappresenta l'asse principale della rete dei Cammini dell'Umbria la quale comprende anche il Cammino di San Benedetto, la via Romea germanica, la via Lauretana. Si tratta di un insieme di tracciati, che dall'Emilia Romagna, Toscana e Lazio, convergono nel cuore verde d'Italia e costituiscono una componente rilevante del sistema della mobilità dolce.

"I Cammini - ha aggiunto Melasecche - rappresentano un'occasione già molto apprezzata dai viaggiatori italiani e stranieri per promuovere l'offerta turistica, culturale e di sviluppo locale per le città d'arte di medie e grandi dimensioni, ma soprattutto per quelle realtà territoriali più piccole come alcuni Comuni dell'Umbria. L'infrastruttura della segnaletica che sarà realizzata lungo il percorso ufficiale - ha concluso l'assessore - rappresenta un supporto essenziale per identificare il percorso e per dare a viandanti e pellegrini la possibilità di seguire con continuità la Via di Francesco verso la Basilica di San Francesco d'Assisi sia per chi proviene da Roma che per chi proviene da Firenze, da La Verna o da Rimini".

